



CITTA' DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 1675

DATA 21/12/2023

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA, FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO RIGUARDANTE IL SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) DI CUI ALL'ART 107 R. R. 4/2007. DETERMINA A CONTRARRE. APPROVAZIONE ATTI DI GARA. IMPEGNO DI SPESA.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA



**PROVVEDIMENTO ADOTTATO DALLA CITTÀ DI MANDURIA IN QUALITÀ DI ENTE CAPOFILO DELL'AMBITO TERRITORIALE 7
– CONVENZIONE EX ART. 30 D.LSG 267/2000 -TRA I COMUNI DI:**

AVETRANA – FRAGAGNANO - LIZZANO - MANDURIA – MARUGGIO – TORRICELLA – SAVA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

Premesso:

- che il Piano Regionale delle Politiche Sociali prevede nell'ambito della definizione dei Piani di Zona che i Comuni Singoli associati tra loro d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, con la partecipazione di tutti gli altri soggetti, programmano interventi e servizi che, per tipologia e natura delle attività proposte, siano coerenti con quanto previsto dalla L.R. 19/2006 e dal Regolamento Regionale 4/2007;
- il vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022- 2024 approvato in Conferenza dei servizi in 26.10.2023 annovera alla scheda A 3 il Servizio di Gestione del Centro Antiviolenza tra gli ODS nella quale è esplicitata la progettazione di dettaglio e la copertura finanziaria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 107 del R.R. 4/2007;
- con la Legge Regionale n. 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne", la Regione Puglia, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 19/2006 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), ha individuato fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza, riconoscendoli come priorità di intervento anche sostenendo, come previsto all'art. 3 c.2 , le attività dei Centri Antiviolenza;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 29/2014, i Comuni, singoli o associati in Ambiti Territoriali, e le aziende sanitarie locali, tramite i distretti sociosanitari, possono stipulare apposite convenzioni con i Centri Antiviolenza e le case rifugio regolarmente autorizzati e iscritti negli appositi registri regionali, al fine di garantire alle donne esposte alla violenza, sole o con minori, interventi di prevenzione, protezione, tutela e trattamento, accompagnandole nel percorso di fuoriuscita dalle situazioni di violenza;
- i Centri Antiviolenza organizzano ed erogano attività di ascolto e accoglienza, assistenza, aiuto e sostegno rivolti a donne vittime di violenza, sole o con minori, subita o minacciata, in qualunque forma offrendo consulenza legale, psicologica e sociale alle donne vittime di violenza, orientandole nella scelta dei Servizi Sociosanitari e Assistenziali territoriali, indirizzandone e favorendone il percorso di reinserimento sociale e lavorativo;
- i Centri Antiviolenza svolgono attività di prevenzione attraverso interventi di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento anche rivolto agli operatori, attività culturali, in favore della comunità sociale, rafforzando in particolare la consapevolezza degli uomini e dei ragazzi nel processo di eliminazione di tutte le forme della violenza contro le donne, realizzano attività di informazione sulle fenomenologie e sulle cause della

violenza, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza fondata sull'identità di genere e/o sull'orientamento sessuale;

- ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 29/2014 la Regione Puglia sostiene Programmi Antiviolenza a integrazione di quanto già previsto dai locali Piani Sociali di Zona o da altre Misure specifiche di intervento;

- con D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 è stato approvato il V Piano regionale delle politiche sociali 2022-2024 che inserisce tra le 7 aree strategiche di intervento del sistema di welfare pugliese e tra le priorità d'azione la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori quale obiettivo di servizio;

- con Decreto di assegnazione e riparto del FNPS per il triennio di programmazione 2022-2024 per ciascun Ambito Territoriale sono previste tra le finalizzazioni risorse destinate al potenziamento dei servizi di contrasto alla violenza su donne e minori (confermate nella misura di € 40.000,00 all'anno, per ciascuno degli anni 2022-2023-2024, da destinare per metà al funzionamento della rete dei Centri antiviolenza e per metà al concorso al pagamento delle rate per l'inserimento in Casa rifugio);

- in particolare, la scheda di progettazione n.A3 allegata al redigendo Piano di Zona 2022/2024 prevede interventi in favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo oltre che attività di prevenzione e sensibilizzazione finalizzata alla promozione di una cultura non violenta nella comunità di riferimento;

Rilevato che nell'ambito delle risorse l'Ente da svariati anni ha attivato il servizio di Centro Antiviolenza ex art 107 R.R. 4/2007 attraverso l'affidamento dello stesso tramite procedura di appalto;

Considerato che il servizio di che trattasi riveste il carattere dell'essenzialità e di pubblica utilità si rende necessario garantirne la continuità e l'operatività;

Costatato che l'Amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento del servizio riguardante la gestione del centro antiviolenza ex art 107 R.R. 4/2007 con una durata contrattuale come già definita in oggetto;

Costatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto;

Costatato che la citata tipologia del servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

Dato atto che:

- secondo le disposizioni di cui all'art. 62, comma 1 del D.Lgs. n° 36/2023 rubricato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", le Stazioni Appaltanti possono procedere autonomamente all'acquisizione delle forniture e servizi di importo non superiore ad € 140.000,00 e all'affidamento dei lavori di importo pari o inferiore ad € 500.000,00;

- lo stesso art. 62 al comma 2 stabilisce che, per le procedure di importo superiore alle soglie di cui al comma 1, le Stazioni Appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4;

- le Stazioni Appaltanti non qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1 dell'art. 62, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo ad una centrale di committenza qualificata (art. 62, comma 6, lett. a del D. Lgs. n° 36/2023);

Valutato CHE la Stazione Appaltante, seppur non è in possesso della qualificazione di cui al richiamato art. 63, comma 2 Dlgs 36/2023, può procedere autonomamente all'acquisizione delle forniture in oggetto in quanto il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro;

Dato atto che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 1411 del 16.11.2023 è stato approvato avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse a partecipare a procedura negoziata ex art 50, comma 1, lettera e) del Dlgs 36/2023 per il servizio di che trattasi;

Ritenuto, conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Appurato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto non ne sussistono i presupposti, dal momento che le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di servizio;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di garantire l'operatività del centro antiviolenza per un monte ore di attività di consulenza n. 1032, di attività di formazione n. 100, di attività di sensibilizzazione n. 160 per la durata di mesi 12;

- il contratto verrà stipulato tramite atto generato dal sistema Mepa;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale;

- il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del d.lgs. 36/2023, ove l'elemento prezzo, così come previsto al comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023 assumerà la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, per la durata di 12 mesi, importo complessivo pari ad euro 31.740,00 oltre Iva come per legge, comprensivo del costo del personale e degli oneri della sicurezza a carico dell'operatore economico;

- è facoltà della Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

- e' facoltà dell'Amministrazione disporre la proroga del contratto ai sensi dell'art 120 comma 11 Dlgs 36/2023;

- è facoltà della Stazione appaltante di disporre il rinnovo del contratto per la durata di 12 (dodici) mesi agli stessi patti e condizioni;

Dare atto che la spesa della presente procedura di appalto sono finanziate con:

- **FNPS 2020 (€ 1.000,00)**, accertato con Determina n. 790 del 17/09/2021 sul capitolo in entrata 182/1 2021 con codice D0790/3 per € 40.000,00, prenotato in uscita, con la stessa determina, per € 40.000,00 sul capitolo 1363/1 dell'esercizio finanziario 2021, confluito in avanzo vincolato sul capitolo 1400/44 2023;
- **FNPS 2021 (€ 20.000,00)**, accertato con Determina n. 532 del 09/06/2022 sul capitolo in entrata 182/1 2022 con codice D0532/1 per € 498.119,75, prenotato in uscita, con la stessa Determina, per € 40.000,00 sul capitolo 1400/42 dell'esercizio finanziario 2022, con codice D0532/5 dell'esercizio finanziario 2022, confluito in avanzo vincolato sul capitolo 1400/44 2023;

- **FNPS 2022 (€ 18.845,86)** accertato con Determina n. 80 del 31/01/2023 sul capito in entrata 182/1 2023 con codice D0080/1 per € 360.683,82, prenotato in uscita, con la stessa Determina, per € 40.000,00 sul capitolo 1400/42 dell'esercizio finanziario 2023 con codice D0080/5;

Visti:

- l'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, disciplinante le procedure negoziate;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- il regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi;
- l'art. 26 della legge 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

Dato atto che l'appalto è stato registrato con C.I.G.: A03BE24F91;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto, per la competenza, l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto

- il D.Lgs 267/2000, "Testo Unico Enti Locali" con particolare riferimento agli artt. 107, 147, 147bis, 183 e 192;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito di Manduria 2022 2024;
- il Decreto Sindacale n. 26 del 29/09/2023 con la quale la Scrivente è stata nominata Responsabile del Piano di Zona, con attribuzione della relativa posizione organizzativa;

Viste

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 26.04.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26.04.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 12/05/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 5/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2022;

Dato atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

Sulla base dell'istruttoria svolta e delle ragioni in fatto ed in diritto sopra esposte che devono intendersi integralmente richiamate quale motivazione del presente atto:

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023, in modalità telematica sulla piattaforma Mepa per il servizio Centro Antiviolenza ex art 107 R.R. 4/2007 per la durata di 12 mesi a far data dalla stipula del contratto, con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ove l'elemento prezzo, così come previsto dal comma 5 dell'art 108 del Dlgs n. 36/2023 assumerà la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi;
- 2) di approvare i contenuti espressi nell'allegato capitolato speciale per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'appalto e dell'allegata Lettera di Invio per quanto attiene alle modalità di svolgimento della procedura di gara;
- 3) di quantificare il valore dell'appalto in euro 31.724,00
- 4) di approvare il sotto riportato quadro economico:

Importo a base di gara oneri della sicurezza inclusi	Costo manodopera	€ 29.224,00
	Spese generali	€ 2.500,00
	Sub-totale	€31.724,00
Importo con IVA (22%) € 6.979,28		€ 38.703,28
Contributo ANAC		€ 35,00
Commissione di gara		€ 600,00
Incentivi per funzioni tecniche, ex art. 45, comma 3, d.lgs. n. 36/2023, pari all'80% del 2% dell'importo posto a base di gara		€ 507,58
Totale Q.E.		€ 39.845,86

5) **Dare atto** che la spesa della presente procedura di appalto sono finanziate con:

- **FNPS 2020 (€ 1.000,00)**, accertato con Determina n. 790 del 17/09/2021 sul capitolo in entrata 182/1 2021 con codice D0790/3 per € 40.000,00, prenotato in uscita, con la stessa determina, per € 40.000,00 sul capitolo 1363/1 dell'esercizio finanziario 2021, confluito in avanzo vincolato sul capitolo 1400/44 2023;
- **FNPS 2021 (€ 20.000,00)**, accertato con Determina n. 532 del 09/06/2022 sul capitolo in entrata 182/1 2022 con codice D0532/1 per € 498.119,75, prenotato in uscita, con la stessa Determina, per € 40.000,00 sul capitolo 1400/42 dell'esercizio finanziario 2022, con codice D0532/5 dell'esercizio finanziario 2022, confluito in avanzo vincolato sul capitolo 1400/44 2023;
- **FNPS 2022 (€ 18.845,86)**, accertato con Determina n. 80 del 31/01/2023 sul capito in entrata 182/1 2023 con codice D0080/1 per € 360.683,82, prenotato in uscita, con la stessa Determina, per € 40.000,00 sul capitolo 1400/42 dell'esercizio finanziario 2023 con codice D0080/5;

6) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;

7) di effettuare la prenotazione della spesa presunta, comprensiva di IVA, riguardante l'approvvigionamento in oggetto, per l'importo complessivo di euro **39.845,86 (€ 31.724 oltre IVA al 22% pari ad euro 6979,28)**, come prospetto che segue:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/44	Descrizione	SERVIZI EROGATI DAL PDZ (A.V.)	
PdC finanz.	U.1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
CIG	A03BE24F91	CUP		
Creditore	=====			
Causale	Procedura negoziata			
Modalità finan.	FNPS 2020			
Importo complessivo	€ 1.000,00		FPV	NO

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/44	Descrizione	SERVIZI EROGATI DAL PDZ (A.V.)	
PdC finanz.	U.1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
CIG	A03BE24F91	CUP		
Creditore	=====			
Causale	Procedura negoziata			
Modalità finan.	FNPS 2021			
Importo complessivo	€ 20.000,00		FPV	NO

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/42	Descrizione	PIANO DI ZONA-SERVIZI DI COMPETENZA	
PdC finanz.	U.1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
CIG	A03BE24F91	CUP		
Creditore	=====			
Causale	Procedura negoziata			
Modalità finan.	FNPS 2022			
Importo complessivo	€ 17.703,28		FPV	NO

8) ai fini dell'incentivo alle funzioni tecniche ex art 45, comma 3 e 5 d.lgs n. 36/2023 di disporre l'impegno di euro € 507,58 pari all'80% del 2% dell'importo a base d'asta al seguente capitolo di bilancio 1400/42 come da prospetto che segue:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/42	Descrizione	PIANO DI ZONA-SERVIZI DI COMPETENZA	
PdC finanz.	U.1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
CIG	A03BE24F91	CUP		
Creditore	=====			

Causale	Incentivo Funzioni Tecniche ex art 45 comma 3 Dlgs 36/2023		
Modalità finan.	FNPS 2022		
Importo complessivo	€ 507,58		FPV NO

9) ai fini del pagamento delle spese della Commissione di gara, di disporre l'impegno di euro 600,00 al seguente capitolo di bilancio 1400/42 come da prospetto che segue:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/42	Descrizione	PIANO DI ZONA-SERVIZI DI COMPETENZA	
PdC finanz.	U.1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
CIG	A03BE24F91	A03BE24F91		
Creditore	=====			
Causale	Commissione di gara			
Modalità finan.	FNPS 2022			
Importo complessivo	€ 600,00		FPV	Sì

10) ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, di disporre l'impegno di euro 35,00 al seguente capitolo di bilancio 1400/42 - come da prospetto che segue:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	1400/42	Descrizione	PIANO DI ZONA-SERVIZI DI COMPETENZA	
PdC finanz.	U.1.03.02.99.999		Spesa non ricorr.	NO
CIG	A03BE24F91	CUP		
Creditore	=====			
Causale	Contributo Anac			
Modalità finan.	FNPS 2022			
Importo complessivo	€ 35,00		FPV	NO

10) di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);

11) di nominare come responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, l'Avv. Annamaria BENE, relativamente al quale non ricorrono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa;

12) di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento;

13) di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

14) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Manduria ai fini della generale conoscenza, e, inoltre,

di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Avv. Annamaria BENE

CAPITOLATO D'ONERI
SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV)
(ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.)

ART. 1
OGGETTO

L'oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio di gestione dei Centri Antiviolenza per donne e minori vittime di violenza previsto nel Piano Sociale di Zona 2022/2024. Il servizio si intende esteso a tutto il territorio dei Comuni dell'Ambito, sia urbano che extraurbano.

La progettazione e gestione del servizio dovrà espressamente riferirsi e perseguire le finalità, gli obiettivi e gli standard operativi indicati dalla L. R. Puglia n° 19/2006, nonché dal relativo Regolamento di attuazione, sopra citato, n° 4/2007, art. 107, Delibera di G.R. n.1934 del 21/11/2017, L. R. n.29/2014 dal Piano Regionale per le Politiche Sociali 2022/2024 e da tutto quanto riportato nel presente Capitolato Speciale D'Appalto.

Il servizio oggetto del presente capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Manduria, potrà procedere a risolvere il contratto a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

La procedura di affidamento del servizio Centro Antiviolenza prevede l'impegno di risorse derivanti da : FNPS 2020, FNPS 2021, FNPS 2022.

ART. 2
IMPORTI

Il valore economico del presente appalto è fissato in **complessivi €31.724,00** comprese le spese di gestione oltre IVA come per legge;

ART.3
DESTINATARI

Il servizio viene erogato a donne vittime di violenza e loro minori vittime di maltrattamenti e abusi.

I destinatari del servizio dovranno essere residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale 7.

ART. 4
DURATA

L'appalto avrà la durata di mesi 12 (dodici), dalla data di affidamento del servizio presumibilmente a far data dal 16.01.2024 .

Alla scadenza del contratto, il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta; tuttavia perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per il Civico Ente, accertato il pubblico interesse e la convenienza alla estensione temporale del rapporto nei limiti delle somme aggiudicate, verificate le compatibilità delle risorse finanziarie, l'affidamento del servizio al soggetto aggiudicatario potrà essere rinnovato per la durata massima di ulteriori 12 (dodici) mesi, agli stessi patti e condizioni.

Nelle more della sottoscrizione del contratto, per motivi di urgenza o di necessità, sarà possibile richiedere all'Aggiudicatario il pronto avvio del servizio mediante incarico formale. La data d'inizio effettivo del servizio sarà comunque determinata con la redazione di apposito verbale di consegna della sede all'ente affidatario.

Resta inteso che oltre il termine stabilito, qualora non ricorrano le condizioni di cui sopra, il contratto si intende risolto senza preventiva disdetta. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

La Stazione Appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l' Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, accelerazione, buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 5
MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto:

- il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Opzione di rinnovo del contratto:

- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo presunto di Euro 31.740,00 , al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 1 mese prima della scadenza del contratto originario.

- Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla

concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore TOTALE globale stimato dell'appalto è pari ad € 69.792,80 al netto di Iva:

Importo complessivo (A+B +C)	€ 69.792,80
A. Importo del servizio per 6 mesi(importo a base d'asta)	€ 31.724,00
B. Importo per rinnovo	€ 31.724,00
C. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 6.344,00
Valore TOTATE globale stimato	€ 69.792,80

ART.6 OBIETTIVI

Ai sensi dell'art 107 del Regolamento Regionale n.4/2007 " il servizio di centro antiviolenza " persegue gli obiettivi:

- Prevenire, contrastare e recuperare il fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell'abuso di minori e donne;
- Prevenire, sensibilizzare e informare la comunità locale sul fenomeno del maltrattamento e della violenza;
- Garantire sostegno, aiuto e tutela/protezione nei confronti delle donne e dei minori;
- Favorire il recupero socio-educativo e psico-relazionale delle donne vittime di maltrattamento e violenza e dei minori;
- Garantire percorsi individualizzati di sostegno/recupero, promozione e reinserimento sociale delle donne vittime di maltrattamento e violenza e dei minori;
- Sostenere la ricerca di lavoro e i percorsi di orientamento al lavoro per le donne vittime di violenza;
- Migliorare l'integrazione e l'interconnessione, nonché favorire processi comunicativi virtuosi, tra i Servizi territoriali e le Strutture educative del territorio, le Forze dell'Ordine, la rete regionale e nazionale di servizi di contrasto alla violenza;
- Garantire la capillarità informativa del Servizio e riconoscibilità sul territorio;

ART. 7 PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato entro i limiti del monte ore oggetto del presente capitolato e delle risorse disponibili.

Il monte ore complessivo previsto è comprensivo dei tempi di coordinamento, programmazione e definizione dei progetti educativi, oltre che di confronto con i Servizi territoriali, nonché di monitoraggio e rendicontazione operativa. Le prestazioni che il

soggetto affidatario del servizio deve garantire nell'ambito del servizio in appalto, mediante proprio personale qualificato, possono essere individuate in:

- a. Attività di accoglienza – sportello ascolto e numero telefonico dedicato con consulenza sociale, consulenza, psicologica e psicoterapeutica e consulenza legale;
 - attività di ascolto, assistenza e aiuto psico-sociale, valutazione –valiazione per la presa in carico, tutela/protezione, assistenza legale e accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo per donne vittime di violenza di genere e stalking e per minori vittime di violenza, maltrattamento e abuso;
 - osservazioni e valutazione delle dinamiche relazionali familiari alla base dell'agito/condotta violenta;
 - attivazione di un numero verde telefonico operativo h/24 per l'emersione del fenomeno ed il primo ascolto;
- b. Attività di formazione e supporto tecnico;
- c. Attività di sensibilizzazione e prevenzione, attività di consulenza nelle scuole per la prevenzione della violenza di genere e delle altre forme di violenza (bullismo, omofobia) e di pubblicizzazione;
- d. Azioni di sistema, collaborazione con gli altri Servizi territoriali e gli Organi giudiziari;

Nell'ambito delle Azioni sopra elencate, sono comprese le seguenti prestazioni:

- - realizzazione di una campagna di informazione e comunicazione diffusa ed efficace, attraverso ogni mezzo di informazione e comunicazione diffusa ed efficace, attraverso ogni mezzo di diffusione (incluso opuscoli e volantini da distribuire nei consultori, presso gli studi medici di base, farmacie, ospedali, pubblicità sui mezzi dinamici, ecc) volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere e alla pubblicizzazione del numero verde del servizio;
 - realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sullo stalking, finalizzata a divulgare il fenomeno e ad informare sui profili tipici delle azioni di stalking i cittadini ed in particolare le donne;
 - compagna di sensibilizzazione sui luoghi di lavoro;
 - creazione di un sito web per garantire l'effettiva messa in rete del servizio, una migliore capillarità informativa
- attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione sulla violenza, attraverso la realizzazione almeno nelle scuole secondarie superiori di laboratori di educazione sul rispetto della parità e della non violenza;
- attività di informazione e formazione agli operatori dei servizi sociali e sanitari, della Giustizia Minorile, delle Forze dell'Ordine, della Scuola, Agenzie educative e di socializzazione, pubbliche e private finalizzata alla prevenzione del fenomeno.
 - realizzazione di una banca dati relativa al fenomeno della violenza di genere e dello stalking comprensiva delle richieste di aiuto da parte delle vittime, dell'assistenza erogata dal servizio, della tipologia di intervento messo in rete per una attività specifica di monitoraggio del fenomeno a livello cittadino e delle relative strategie di prevenzione e contrasto;
 - attività di informazione e assistenza legale alle donne e minori vittime di violenza e accompagnamento all'accesso per la tutela legale;
 - attivazione di gruppi di mutuo aiuto per le donne vittime di violenza;

- attività di orientamento formativo della donna finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e all'avviamento al lavoro quali strumenti prioritari di reinserimento sociale;
- integrazione e collaborazione con il servizio sociale professionale comunale che mantiene la titolarità del progetto individuale di sostegno della donna e del minore vittima di violenza nel suo complesso;
- integrazione e collaborazione con la rete territoriale dei servizi socio-sanitari, ospedalieri e di pronto soccorso, con le Forze dell'Ordine, la Magistratura, la Provincia, il Provveditorato agli Studi e le Istituzioni Scolastiche, l'Ordine degli Avvocati , il Centro per l'Impiego, gli altri Centri antiviolenza e le strutture residenziali di accoglienza presenti sul territorio regionale e nazionale;
- garantire, con oneri a carico dell'Affidatario, l'inserimento d'emergenza di donne e/o minori fino ad un massimo di sette giorni presso idonea struttura residenziale di accoglienza, autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia, attraverso Accordi preventivamente stipulati con la struttura. Con l'inserimento d'emergenza in struttura è necessario garantire l'integrazione e la collaborazione con il Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza della vittima di abuso;
- collaborazione con l'Autorità Giudiziaria per la realizzazione di ascolti protetti e incidenti probatori di minori;
- predisposizione mensile del registro presenze del personale costantemente aggiornato, da trasmettere all'Ambito – Ufficio di Piano, entro sette giorni successivi alla scadenza della mensilità di riferimento;

Gli operatori previsti per l'attuazione del servizio dovranno essere in possesso dei titoli abilitanti l'esercizio della professione, nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007. Si precisa che nell'offerta tecnica dovrà essere allegato l'elenco del personale da impiegare con l'indicazione delle attività da svolgere, la relativa qualifica professionale, gli anni di esperienza nell'assistenza a soggetti deboli, vittime elettive di maltrattamenti e violenze, nonché i curricula del personale. Si precisa che il suddetto personale collaborerà con l'equipe multidisciplinare per l'abuso e maltrattamento individuata dall'Ambito territoriale.

ART. 8

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al Servizio può avvenire mediante:

- contatto diretto,
- contatto telefonico,
- segnalazione o invio da altro servizio istituzionale e no.

Il Centro dovrà garantire l'apertura per almeno 2 giorni alla settimana in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Il Centro dovrà essere dotato di un numero di telefono dedicato, attivo 24 ore su 24, anche collegandosi al 1522 della Rete Nazionale Antiviolenza.

ART. 9

PERSONALE

La Ditta aggiudicataria provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale.

Detto personale dovrà essere in possesso del requisito di idoneità alla mansione per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme di igiene

previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso delle eventuali certificazioni sanitarie richieste.

Il modello operativo è improntato al lavoro di équipe costituita dalle seguenti figure professionali:

- **Assistente sociali** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e ss.mm.ii.e;
- **educatore** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e ss.mm.ii.e;
- **n. 2 psicologo** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente in coerenza con quanto indicato all'art. 46 del Regolamento regionale 4/2007 e ss.mm.ii.;
- **legale** in possesso dei titoli di studio e di abilitazione all'esercizio della attività forense, con esperienza nel settore della violenza di genere.

Il personale impiegato deve essere di assoluta affidabilità e possedere capacità di lavorare in équipe per definire, verificare e aggiornare i propri programmi di intervento.

La ditta aggiudicataria è obbligata, pena la risoluzione del contratto, ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria vigenti nella località e nei tempi in cui si svolge il servizio e al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli operatori impiegati nel servizio devono conoscere la rete dei Servizi offerti dal territorio, devono essere in grado di leggere i bisogni dell'utente e di relazionarsi con essi, di intervenire, di valutare i risultati ottenuti, di rapportarsi agli operatori degli altri Servizi. Tutte le ore di Servizio delle figure sopra descritte e di qualsivoglia professionista eventualmente previsto dall'offerta migliorativa dovranno essere debitamente documentate e riportate su apposito registro delle presenze, controfirmato, dal Coordinatore.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria: farsi carico della formazione e dell'aggiornamento continuo degli operatori del Servizio; osservare i contratti nazionali di lavoro della categoria interessata e le disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, nonché osservare tutte le norme a tutela della salute e della integrità fisica del personale; garantire la continuità del Servizio da parte dei medesimi operatori in tutto il periodo dell'appalto. In caso di assenza temporanea, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione con altro operatore in possesso dei medesimi requisiti e titoli, entro 24 ore dall'assenza.

Prima dell'avvio del Servizio la ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere copia dei CV dello staff definitivo dove poter evincere, in particolar modo, titolo professionale/esperienza maturata. È obbligo dell'Aggiudicatario trasmettere copia dei contratti individuali stipulati dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL).

Gli operatori dovranno:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio, dovranno inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli

utenti; dovranno altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere di riservatezza relativamente a tutto ciò di cui verranno a conoscenza nel rapporto con i soggetti seguiti e con le loro famiglie;

- osservare tutti gli accorgimenti per garantire la massima economicità del Servizio stesso;
- rispettare l'assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal Servizio.

L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'aggiudicataria si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di eventuale eccessivo "turn-over" degli operatori impiegati, fermo restando il rispetto delle professionalità previste, il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà attivare una verifica per valutare nel merito la situazione secondo le modalità espresse nel presente Capitolato.

L'Ambito Sociale Territoriale, attraverso il Responsabile dell'Ufficio di Piano, potrà richiedere la sostituzione del personale risultato non idoneo allo svolgimento delle prestazioni richieste. Gli educatori devono mantenere un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari; essi si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle contemplate nel piano individuale di assistenza, anche se richieste a titolo privato e con promessa di retribuzione da parte dell'utente o dei familiari, poiché è assolutamente vietato che gli operatori accettino o richiedano denaro (o altro genere di beneficio) a qualsiasi titolo e per qualsivoglia tipologia di prestazione. L'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare giornalmente e tempestivamente all'Ufficio di Piano le assenze e le malattie del personale, delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata. La Ditta, in considerazione della specifica delicatezza del servizio, garantisce che il personale da essa impiegato nel servizio oggetto dell'appalto non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto. Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi indicati dall'Ufficio di Piano, rispettare gli orari di servizio, mantenere un comportamento corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso gli utenti, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengono nella gestione del servizio. Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

All'inizio del periodo contrattuale la ditta dovrà fornire all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Manduria l'elenco nominativo degli operatori che impiegherà nel servizio ed il loro impegno orario. Detto elenco dovrà riportare inoltre i titoli di studio e di formazione professionale, nonché le dichiarazioni inerenti l'attività svolta sia in relazione alla tipologia che all'anzianità di servizio. L'elenco trasmesso dovrà essere costantemente aggiornato, anche in caso di sostituzioni temporanee.

L'affidatario solleva l'Ambito di Manduria da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, perciò nessun rapporto diretto con il Comune di Manduria potrà mai essere configurato.

La Ditta appaltatrice è tenuta altresì all'osservanza delle disposizioni del TU n. 81/2008 (ex D. Lgs.626/94).

L'importo a base d'asta ammonta tutta la durata del contratto: € **31.724,00** (oltre IVA come per legge) Così suddiviso:

- €29.204,00, per spese del personale;

- € 2.500,00 per spese di gestione;

Tale importo si intende comprensivo di tutti gli oneri per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato. A tal fine si precisa che sono richieste alla ditta aggiudicataria:

- **312 ore** di Assistente sociale ctg D2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 22,00);

-**192 ore** di educatore ctg. D2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 22,00);

-**288 ore** di psicologo (richieste n. 2 figure) ctg. D2 del CCNL cooperative sociali (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 22,00);

-**120 ore** di legale (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 22,00);

-**120 ore** di interventi extra delle figure suddette (valutate al costo unitario minimo da garantire di C/h 22,00);

In caso di assenza del proprio personale, la Ditta aggiudicataria assicura il servizio programmato, provvedendo tempestivamente alla sostituzione con personale in possesso della stessa qualifica.

ART.10

OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

L'Operatore aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assistenza e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Lo stesso è obbligato, altresì, ad attuare e garantire nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria, fatti salvi eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili.

Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi, inoltre, vincolano l'Operatore aggiudicatario anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni ed alle Organizzazioni sindacali stipulanti o receda da esse.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, di assicurare una rapida sostituzione del proprio personale in caso di assenze, di qualunque natura esse siano.

L'aggiudicatario si impegna, per la durata del contratto, ad assicurare la stabilità del personale impiegato nel servizio di che trattasi, riconoscendo che la continuità d'azione del medesimo costituisce presupposto indispensabile per una buona riuscita dell'intervento. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento e in seguito a formale richiamo, l'immediato allontanamento del personale che non risultasse idoneo al servizio.

Il servizio oggetto del presente capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato in nessun caso. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il

Comune di Manduria potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario, oltre ad applicare le previste penalità.

L'aggiudicatario è obbligato, inoltre, ad esibire, in qualsiasi momento e a richiesta, le ricevute mensili sia degli stipendi pagati, sia dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

Art. 11 - comma 6 del D. Lgs. 36/2023. *“ In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto”*

ART 11

TEMPI E MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'Ente gestore dovrà assicurare il funzionamento del servizio di norma da Lunedì al Sabato, in fascia pomeridiana ad eccezione dei giorni festivi.

I soggetti concorrenti dovranno presentare, coerentemente con il progetto di massima stabilito con il presente Capitolato d'oneri, una progettazione di dettaglio con il quale sono esplicitate le modalità operative ed organizzative che saranno adottate per l'attuazione del progetto ai fini dell'aggiudicazione e dei livelli minimi qualitativi e quantitativi di servizi fissati per l'attività progettuale.

Ogni altra modalità organizzativa non indicata nel presente capitolato viene predisposta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano sentita la Ditta aggiudicataria.

La Ditta appaltatrice dovrà svolgere le prestazioni con autonomia organizzativa e gestionale, impegnandosi ad osservare nello svolgimento dell'attività tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di Servizi Sociali. Dovrà assicurare i tempi e le modalità di erogazione dei servizi finalizzati a:

- ❖ garantire la massima continuità e regolarità delle prestazioni, con riguardo al rapporto tra utenti ed il personale qualificato impegnato e sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare inadatto a giudizio dell'Amministrazione, con tempestività e non oltre il 2° giorno, con altro di pari professionalità, tenuto conto dell'urgenza e della gravità del caso dandone comunicazione all'Ufficio di Piano, all'utente e alla famiglia dello stesso;

- ❖ assicurare momenti di aggiornamento, formazione specifica e tecnica del personale facendo seguire corsi di qualificazione;
- ❖ migliorare, con interventi complementari e di supporto, il livello di accesso e fruibilità dei servizi;
- ❖ garantire il mantenimento di rapporti con le famiglie degli utenti, con i servizi Sociosanitari e con le istituzioni e le forme associative del territorio;
- ❖ assumere a proprio carico con apposite polizze di assicurazione, tutte le responsabilità civili verso gli utenti, il personale ed i terzi per l'erogazione delle prestazioni;
- ❖ redigere relazioni mensili dettagliate per ogni utente, con riferimento ai risultati ottenuti, al lavoro eseguito e ad altri elementi utili e trasmetterle all'Ufficio di Piano.

ART. 12

VOLONTARIATO/TIROCCINIO FORMATIVO

L'impiego di operatori volontari e/o tiroccinanti da parte dell'affidatario viene riconosciuto e stimolato.

Il soggetto affidatario del servizio dovr  informare l'Ufficio di Piano dell'eventuale utilizzo di personale volontario e/o tiroccinante segnalando:

1. la responsabilit  del volontariato e del tiroccinio in modo esplicito, il ruolo, l'ambito e le modalit  di utilizzo;
2. i criteri di copertura assicurativa;
3. gli specifici diritti sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione degli interventi con il proprio personale;
4. l'aspetto degli accessi a documenti riservati.

In nessun caso le prestazioni dei volontari e/o tiroccinanti potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e non potranno concorrere alla determinazione dei costi di servizio, considerando l'apporto del volontariato come un valore aggiunto al servizio stesso.

Si specifica che l'accesso dei volontari e/o tiroccinanti negli Istituti Comprensivi   subordinato all'autorizzazione dei singoli Dirigenti scolastici.

Art.13

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Ditta si obbliga a:

- garantire la collaborazione dei propri operatori con il personale dell'Ufficio di Piano e altri Servizi territoriali; sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto;
- garantire la formazione e l'aggiornamento continuo del proprio personale indirizzandolo a corsi di riqualificazione professionale e ad eventuali conferenze o convegni proposti da vari enti o scuole competenti sui temi d'interesse;
- designare un coordinatore, sempre reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con l'Ufficio di Piano, cos  come specificato nel successivo articolo.

Art.14

COORDINATORE DEL SERVIZIO

La Ditta affidataria si obbliga ad individuare un coordinatore del servizio per gli aspetti

gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico con l'Ambito di Manduria, responsabile per ogni questione relativa al servizio.

Il coordinatore dovrà dimostrare di avere adeguata esperienza come coordinatore di servizi analoghi a quelli oggetto di gara in appalti per enti pubblici.

In caso di assenza del coordinatore, la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente all'Ufficio di Piano il nominativo del sostituto, che dovrà possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Il coordinatore dovrà controllare e sovrintendere all'operato di tutto il personale secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto, dall'offerta tecnica predisposta dall'aggiudicatario, dal contratto definitivo in raccordo con gli indirizzi forniti dall'Ufficio di Piano.

Sarà compito del coordinatore riorganizzare il Servizio in caso di assenze impreviste degli operatori e verificare che il personale si attenga alle istruzioni ricevute.

Il Coordinatore del Servizio deve essere prontamente reperibile, attraverso numero di cellulare ad esso dedicato che dovrà essere comunicato all'inizio dell'appalto e dovrà garantirne il corretto andamento in stretto rapporto di collaborazione con l'Ufficio di Piano ed i Comuni dell'Ambito Territoriale.

Il Coordinatore, come individuato dalla ditta, sarà responsabile del coordinamento dell'attività del personale e collaborerà attivamente con l'Ufficio di Piano per tutte le attività di coordinamento del Servizio previste dal Regolamento. Il Coordinatore può anche avere funzioni operative. Le ore destinate all'attività di coordinamento e monitoraggio non potranno superare quelle indicate nel monte ore totale.

Art. 15

SCHEMA OPERATORE

La Ditta affidataria dovrà **mensilmente** inviare alla Stazione Appaltante i Timesheet denominato "Schema Operatore", opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, debitamente controfirmata dall'operatore.

La predetta "Schema Operatore" deve essere trasmessa all'Ufficio di Piano per la successiva liquidazione.

Art. 16

COMPORTEMENTO E DOVERI DEGLI OPERATORI

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue :

1. avvertire il Responsabile della ditta dell'eventuale assenza dell'utente e/o impossibilità di accesso al domicilio;
2. non apportare modifiche arbitrarie né all'orario di lavoro né al calendario assegnato;
3. partecipare alle riunioni periodiche di servizio.

E' fatto divieto assoluto al personale della ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

L'Amministrazione ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

Art.17

METODOLOGIA DEL SERVIZIO

All'Ufficio di Piano dell'Ambito di Manduria compete la verifica complessiva del Servizio. Le problematiche che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio dovranno essere risolte in accordo con l'Ufficio di Piano, onde assumere i necessari provvedimenti.

Art.18

VERIFICA DEL SERVIZIO

L' Ufficio di Piano vigilerà sull'andamento del servizio, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente capitolato speciale d'appalto. E' compresa fra gli strumenti di verifica e di valutazione la scheda di cui all'art. 13 del presente capitolato.

Art. 19

PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo dovuto verrà erogato alla Ditta Aggiudicataria dietro presentazione di regolare **fattura**, riepilogativa delle prestazioni effettuate nel periodo di riferimento, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio prestate nonché delle schede operatore, delle buste paga e dei bonifici effettuati.

Ai pagamenti si provvederà con apposita determinazione dell'Ufficio di Piano, a seguito di verifica sulla regolarità delle prestazioni erogate e previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base del prezzo quale risulterà in sede di aggiudicazione, con detrazione dell'importo delle eventuali penalità in cui l'appaltatore fosse incorso, applicati alle ore nette di presenza del personale della ditta presso l'utente, intendendosi con detto corrispettivo remunerate anche tutte le prestazioni accessorie di gestione quali: tempi di percorrenza, organizzazione e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale, etc.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Anche in caso di ritardo dei pagamenti delle fatture da parte della Stazione Appaltante , l'aggiudicatario si impegna a garantire la regolarità della retribuzione ai singoli dipendenti.

Art. 20

TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI E CALUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, sono eseguiti tramite il conto corrente dedicato di cui sopra, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla

realizzazione degli interventi di cui al precedente periodo.

L'appaltatore si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore all'atto di stipula del contratto dovrà dichiarare espressamente di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

Art. 21

PENALITÀ E RISOLUZIONE CONTRATTO

In caso di inosservanza da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi o condizioni di cui al presente Capitolato, il Responsabile di Progetto inoltrerà apposita diffida scritta ad adempiere, assegnando un congruo termine. Tale termine decorrerà dalla data di notifica della diffida.

Decorso inutilmente tale termine, fermo restando il diritto dell'ambito all'applicazione delle penalità stabilite, il Responsabile di Progetto comunica alla ditta l'immediata sospensione del servizio, facendo, comunque, salva l'automatica risoluzione di diritto del contratto nei seguenti casi:

- per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento del servizio;
- per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore, o per cause assolutamente non imputabili alla ditta.

In caso di sospensione del servizio causato da inadempimenti della ditta l'Ambito si rivarrà sulla cauzione, o sui corrispettivi dovuti, fatti salvi i maggiori danni.

Salva la risoluzione del contratto nei casi di cui ai precedenti punti, sono stabilite le seguenti penalità:

- un per mille dell'importo contrattuale per ogni infrazione al Capitolato Speciale d'Appalto e/o agli ordini impartiti dalla Responsabile del Servizio e/o dal Responsabile di Progetto, e sempre che la stessa non rivesta carattere di particolare gravità, per cui la Stazione Appaltante ritenga di dover proporre più gravi sanzioni.
- un per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per l'inizio e fine di ogni intervento;

L'ammontare complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 % dell'importo contrattuale. Le penalità di cui ai commi precedenti sono aumentate del 50% in caso di recidiva. L'Amministrazione appaltante provvederà al recupero delle penalità mediante detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dalla Ditta affidataria. L'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento della ditta. E' fatto salvo il diritto di recesso dell'ambito per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. La volontà di recesso viene comunicata dal Responsabile di Progetto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, con semplice comunicazione, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute e gravi inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del Servizio;
- abituale negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso.

Art. 22

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto il Foro competente e quello di Taranto. E' in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Con riferimento al subappalto, se ne dispone il divieto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto.

Tale previsione trova il suo fondamento nel contesto organizzativo in cui si collocano i servizi oggetto del presente appalto, nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché l'opportunità di assicurare alla collettività un'offerta omogenea e organicamente connotata, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

ART. 24

REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 24-BIS

ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi

ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

ART. 25

NUOVE CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

ART. 26

GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo, anche per una percentuale pari al *20 per cento*, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo del comma 8, quando l'operatore economico posseda *una o più certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13*

ART. 27

SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 28

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

ART.29

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e/o dal contratto si fa riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, alle disposizioni del codice civile ed alle altre norme applicabili ai contratti di diritto privato.

Si applicano, inoltre, automaticamente le disposizioni normative aventi carattere cogente contenute in leggi che entreranno in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto, comunque attinenti ai servizi, alle prestazioni ed alle attività oggetto del contratto.

Nessun eventuale accordo verbale che importi aggiunte o modifiche al contenuto del contratto potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena e di incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei suoi allegati e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

ART. 30

PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Manduria
- b) il Responsabile della protezione dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano avv. Annamaria BENE;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Manduria implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni

previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma - Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

ART.31

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile dell'Ufficio di Piano è l'avv. Annamaria BENE;



Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

Manduria Comune capofila

LETTERA D'INVITO - PROCEDURA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1 LETTERA E) DEL DLGS 36/2023.

RDO MEPA

CIG:A03BE24F91
CPV**85320000-8**

PREMESSE

E' intenzione del Comune di Manduria, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale 7, affidare il "SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA". L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ove l'elemento prezzo, così come previsto dal comma 5 dell'art 108 del D. Lgs n. 367/2023 assumerà la forma del costo fisso sulla base del quale gli operatori economici invitati concorreranno solo in base ai criteri qualitativi. Non sarà pertanto richiesta la presentazione dell'offerta economica.

I luoghi di svolgimento del servizio è nel territorio dell'Ambito Territoriale 7.

CIG :A03BE24F91;

Determina di indizione gara che si allega.

Il Responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è l'Avv. Annamaria BENE.

Il Responsabile per la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Codice è l'Avv. Annamaria BENE - punto ordinante MEPA. Il Responsabile per la procedura di affidamento è raggiungibile ai seguenti indirizzi: tel. 0999702223 e-mail: ambitomanduria@gmail.com casella PEC: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it.

La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite il MEPA

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando (art 17, comma 3, d.lgs. 36/2023)

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare ed i manuali operativi del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o

del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a della Pubblica Amministrazione.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità rilasciata da:

1. un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

2. un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

3. un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

disciplinare di gara;

capitolato descrittivo – prestazionale;

Modulistica;

documento di gara unico europeo;

patto di integrità”;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, e sulla Piattaforma MEPA

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma MEPA e sul sito istituzionale del Comune di Taranto, nella sezione dedicata alla gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3.OGGETTO DELL'APPALTO - IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché relativo ad un'unica unità funzionale

n. LOTTI	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo
1	SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA	85320000-8	€ 31.724,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 31.724,00

Per la presente procedura di gara non è prevista la redazione del D.U.V.R.I. in quanto non è stata ravvisata per la gestione in questione interferenza di cui all'art 26 co.1 lettera b) e co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008, trattandosi di un servizio riferibile alla medesima tipologia di attività svolta presso le sedi indicate. E' onere dell'appaltatore predisporre adeguato Documento di valutazione del rischio per l'espletamento del servizio nelle sue componenti ed eseguire lo stesso nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare i documento predetti e il nominativo del Responsabile della sicurezza prima dell'avvio del servizio.

3.1 DURATA

La durata del contratto è di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Resta inteso che oltre il termine stabilito, qualora non ricorrano le condizioni di cui sopra, il contratto si intende risolto senza preventiva disdetta. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

La Stazione Appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, accelerazione, buon andamento dell'azione amministrativa.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto:

- il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (massimo 6 mesi) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Opzione di rinnovo del contratto:

- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo presunto di Euro 31.724,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 1 mese prima della scadenza del contratto originario.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore TOTALE globale stimato dell'appalto è pari ad € 69.792,80 al netto di Iva

Importo complessivo (A+B +C+D)	€ 69.792,80
A. Importo del servizio per 6 mesi(importo a base d'asta)	€ 31.724,00
C. Importo per rinnovo	€ 31.724,00
D. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 6.344,00
Valore TOTATE globale stimato	€ 69.792,80

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma

individuale:

partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti

5.1 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Industria e Artigianato e/o nell'Albo Regionale delle Cooperative sociali per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto;

b) Compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'affidamento (art 22 comma 1 lettera b) del Regolamento Regionale n. 4/2007 attuativo della legge regionale 16/2006;

c) possesso dei requisiti previsti dall'art 37 Regolamento Regionale n. 4/2007 attuativo della legge Regionale 19/2006 e ss. mm.ii;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Iscrizione al vigente all'albo regionale delle cooperative sociali;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni (2020/2021/2022), antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi analoghi nel settore di attività oggetto dell'Appalto (servizi afferenti l'area della violenza di genere), in favore di Pubbliche Amministrazioni o in quanto privati autorizzati per un importo non inferiore all'importo annuale del servizio a base di gara (al netto dell'Iva) di importo minimo pari a €31.724,00.

Il servizio dovrà essere stato svolto in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e dovranno riportare indicazione per ciascun servizio gli importi, le date e i destinatari.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse..

- **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata nel settore oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante:un certificato di conformità del sistema di gestione rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015;

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Industria e Artigianato per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto deve essere posseduto:

da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché

dal GEIE medesimo;

da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui al punto [6.1](#) deve essere posseduto dall'esecutore.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto [6.3](#) deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto [6.1](#) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo delle cooperative sociali di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7.AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto [6](#) e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo

47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8.SUBAPPALTO

Con riferimento al subappalto, se ne dispone il divieto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto.

Tale previsione trova il suo fondamento nel contesto organizzativo in cui si collocano i servizi oggetto del presente appalto, nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché l'opportunità di assicurare alla collettività un'offerta omogenea e organicamente connotata, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuni e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

9. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la

propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato al Bando – disciplinare di gara.

L'operatore economico si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate. Le iniziative che intenderà adottare a tal fine dovranno essere dettagliate nell'offerta tecnica.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 1% del valore complessivo della procedura . Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Tesoreria Comunale, Banca Monte Paschi di Siena Agenzia di Manduria – CAP: 74028, conto corrente intestato al Comune di Manduria IBAN: IT08L0103078920000003496866;

La fideiussione può essere rilasciata:

da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;

- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del

Codice civile;

- l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) **Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b) **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) **Riduzione del 20%** in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: UNI ISO 45001

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo NON è applicabile alla presente procedura;

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I partecipanti alla presente procedura di gara sono esenti dal versamento del contributo Anac ai sensi della deliberazione n. 621 del 20.12.2022, trattandosi di procedura il cui importo a base d'asta è compreso tra euro 40.000,00 ad euro 150.000,00.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e nell'orario indicato nell'apposita sezione della piattaforma Mepa.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto [1.1](#).

L'"OFFERTA" è composta da:

A - Documentazione amministrativa;

B - Offerta tecnica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire

risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione
2. DGUE
3. eventuale procura;
4. garanzia provvisoria;
5. PASSoe
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto [15.2](#);
7. documentazione per i soggetti associati di cui al punto [15.3](#);
8. Patto di integrità

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara

tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante. In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica

il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;

di garantire, secondo quanto indicato all'articolo [9](#), la stabilità occupazionale del personale impiegato;

di garantire, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate

di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente Codice di comportamento dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

di accettare il patto di integrità

per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

dal concorrente che partecipa in forma singola;

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

nel caso di aggregazioni di retisti:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione

deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.1 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il PASSOE dell'ausiliaria,
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento;

15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti: a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità previste dalle regole del Sistema di e procurement della Pubblica Amministrazione, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;

La Relazione dovrà essere redatta su un massimo di n. 20 pagine in formato A4, pt. Times new roman 12, interlinea 1,5, max 40 righe per facciata, articolata secondo i criteri e sub criteri di valutazione appresso indicati. Tutte le pagine dovranno essere numerate. L'estensione massima s'intende riferita ai contenuti e non include la copertina e l'indice o sommario che il concorrente è tenuto a redigere.

Eventuali pagine eccedenti non saranno prese in considerazione e i relativi contenuti non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui al punto [9](#), il concorrente indica la misure che adotterà in tal senso.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

Poiché l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ove l'elemento prezzo, così come previsto al comma 5 dell'art 108 del D. Lgs 36/2023, assumerà la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economico competeranno solo in base a criteri qualitativi. Non sarà pertanto richiesta la presentazione dell'offerta economica.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. ove l'elemento prezzo, così come previsto al comma 5 dell'art 108 del D. Lgs 36/2023, assumerà la forma di un costo fisso sulla

base del quale gli operatori economico competeranno solo in base a criteri qualitativi. Non sarà pertanto richiesta la presentazione dell'offerta economica.

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Elementi di Valutazione	Sub-Elementi di Valutazione	Modalità di assegnazione punteggio	Punteggio
Elemento A): QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	Valutazione delle esperienze di gestione di servizi rivolti esclusivamente al contrasto ad alla prevenzione della violenza nei confronti di donne e minori ulteriori e diversi rispetto a quelli indicati nel requisito di capacità tecnica-professionale; Parametrazione: 1 punto per ogni anno per servizio espletato; per periodi inferiori ad 1 anno, il punteggio è calcolato in maniera proporzionale;	T	fino ad un massimo di punti 10
	Dotazione strumentale: materiale ed attrezzature messe a disposizione del Servizio oggetto dell'appalto Parametrazione 1 punto per ogni bene strumentale e idoneo rispetto all'appropriatezza. Alla compatibilità e alla concreta possibilità di utilizzo dello stesso nell'esecuzione dell'appalto, ad esclusione degli elementi indicati nella sezione delle proposte migliorative;	T	fino ad un massimo di 5
	Esperienze professionali delle figure che saranno impegnate nell'espletamento del servizio, desumibile dall'organigramma proposto (0,3 punti per ogni anno di esperienza di ciascun operatore fino ad un	T	fino ad un massimo di punti 12

	massimo di 3 punti per operatore; per periodi inferiori ad 1 anno, il punteggio è calcolato in maniera proporzionale);		
	Capacità contenimento del turn-over degli operatori;	D	fino ad un massimo di punti 5
	Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali;	D	fino a 3 punti
	Possesso della certificazione di qualità Parametrazione: In possesso solo di UNI ISO 9001:2015 = 1 pt. UNI ISO 9001:2015 + altre certificazioni di qualità = 2 pt.	T	Fino a 2 punti
Punteggio Totale Elemento A)			Fino ad un massimo di 37 punti
Elemento B): QUALITÀ SERVIZIO	Idoneità progettuale (descrizione tecnico – organizzativa della gestione che si intende offrire) con riferimento a quanto richiesto nell’ambito del capitolato di gara;	D	fino ad un massimo di punti 30
	Predisposizione di un piano per garantire la continuità in caso di situazioni non preventivabili e urgenti;	D	fino ad un massimo di punti 8
	Piano relativo a formazione, aggiornamento e supervisione del personale;	D	fino ad un massimo di punti 5
	Proposte migliorative ulteriori rispetto a quanto previsto dal Capitolato coerenti con le specifiche del Servizio e non comportanti costi aggiuntivi per l’Amministrazione. Parametro di valutazione: numero delle azioni che si intendono realizzare, tenuto conto delle peculiarità dell’utenza, in aggiunta alle azioni progettuali, tra le seguenti: Ore aggiuntive di prestazioni di consulenza psicologica rispetto al valore minimo previsto dal Capitolato (fino a 6 punti); Fino a 100 ore → punti 2 Da 101 a 150 ore → punti 4 Da 151 a 200 ore → punti 6 Ore aggiuntive di consulenza legale rispetto al valore minimo previsto dal Capitolato	T	fino ad un massimo di punti 20

	(fino a 6 punti); Fino a 100 ore → punti 2 Da 101 a 150 ore → punti 4 Da 151 a 200 ore → punti 6 Per ogni attività dettagliatamente illustrata da cui venga specificato anche il numero di destinatari e durata tra le seguenti, punti 1;		
Punteggio Totale Elemento B)			Fino ad un massimo di 63 punti
Punteggio Totale (Elemento A + Elemento B)			Fino ad un massimo di punti 100

In coerenza con le Linee Guida dell'ANAC in materia di Offerta Economicamente più Vantaggiosa, per gli Indicatori costituenti la Proposta Tecnico-Gestionale oggetto di valutazione secondo quanto riportato nel prospetto che precede, i relativi punteggi – ove non desumibili per puri criteri aritmetici - sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili fra zero ed uno, attribuiti sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica dai singoli commissari secondo le specificazioni riportate nel relativo Bando/Disciplinare di Gara.

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico. Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 48 per il “punteggio tecnico complessivo”

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO

DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale “D” nella tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo aggregativo compensatore ai sensi della Linea Guida ANAC n. 2 del 21.09.2016 consistente nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la seguente formula:

$$C(a) = \frac{S_n}{n} \left[\sum_{i=1}^n W_i \cdot V(a)_i \right]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti di carattere tecnico

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

S_n = sommatoria).

I coefficienti V(a)_i sono determinati secondo i seguenti criteri. In particolare, per gli Indicatori costituenti l'OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA sopra riportati, i relativi punteggi – ove non desumibili per puri criteri aritmetici - vengono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili fra zero ed uno, attribuiti sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica dai singoli componenti la Commissione Giudicatrice secondo la seguente progressione:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
0,0	Non valutabile	contenuti assenti

0,1	Non adeguato	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,2	Molto scarso	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o quantitativamente inconsistente
0,3	Scarso	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti
0,4	Molto insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti
0,5	Insufficiente	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti
0,6	Sufficiente	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,7	Discreto	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,8	Buono	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,9	Ottimo	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1,0	Eccellente	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

Per ciascun criterio o sub-criterio sono effettuate le medie dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento o sub-elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie. Il coefficiente definitivo così individuato è quindi moltiplicato con il rispettivo fattore ponderale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato con la "T" nella tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio tecnico complessivo più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo nel giorno e nell'orario indicato nell'apposita sezione presente all'interno della Piattaforma Mepa.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale Art. 107 - comma 3 del Codice: la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, "nel caso in cui le offerte pervenute siano superiori a 5"

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile della Procedura di affidamento accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto [14](#).

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nel Caso di applicazione dell'inversione procedimentale la procedura sarà quella indicata al capo precedente.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

[in caso di inversione procedimentale]

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo [20](#):

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove si verifichi l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto [2.3](#).

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel caso di ricorso all'inversione procedimentale

Il Responsabile della Procedura di affidamento procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto [14](#), se necessario;

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al concorrente risultato primo anche il secondo in graduatoria ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 90 giorni dall'aggiudicazione, salvo

quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è stipulato in forma scritta, in modalità elettronica e mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve

uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante ed al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi a mezzo motivata richiesta da inviare a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata : tel. 0999702223 e-mail: ambitomanduria@gmail.com casella PEC: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it;

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo TAR Lecce

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il titolare del trattamento é il Comune di Manduria.

Il responsabile del trattamento dati é individuato nel Responsabile del progetto – Avv. Annamaria BENE.

Il RUP
Avv. Annamaria BENE

ALLEGATO A – ISTANZA DI AMMISSIONE PER IMPRESA SINGOLA

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a
..... in qualità di.....
-nato il a
..... in qualità di.....
-nato il a
..... in qualità di.....
-

della società _____ sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE / CHIEDONO

di essere ammesso/i a partecipare alla gara di cui all’oggetto.

DICHIARA/DICHIARANO

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d’invito, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto
- che non intende/dono subappaltare il servizi oggetto della procedura di gara
- accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- accettare gli obblighi derivanti dall’allegato patto di integrità (vds. allegato L) e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua stipula e osservanza;
- dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente codice di comportamento del Comune di Manduria (allegato I) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione - a rimborsare al Comune di Manduria, delle spese relative alla stipulazione del contratto;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **(Eventuale: dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267)**

Di essere soggetto a concordato preventivo giusta provvedimento di ammissione al concordato n. del e di essere stato autorizzato alla partecipazione alle gare giusta provvedimento di autorizzazione n. del

Di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese; Che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) e tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____.

Data _____

Firma digitale del/i legale/i rappresentante/i o del procuratore

ALLEGATO A1 - ISTANZA DI AMMISSIONE PER RTI / CONSORZI ORDINARI / GEIE

**c/o AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

Oggetto: ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8;

Domanda di ammissione alla gara del RTI/consorzio ordinario o GEIE costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

I sottoscritti :

_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____
_____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ della società _____

CHIEDONO di partecipare alla gara di cui all’oggetto come RTI/consorzio ordinario/GEIE (*cancellare la parte che non interessa*)
e **DICHIARANO** congiuntamente di parteciparvi con la seguente articolazione:

Denominazione ditta	% quota di partecipazione	% esecuzione servizi	Opere da eseguire (in caso di rti verticale)
Capogruppo			
Mandante 1			
Mandante 2			
Mandante 3			
Mandante 4			
Mandante 5			
	100%	100%	

DICHIARANO, altresì:

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito , nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto ;
- che non intende/dono subappaltare il servizio oggetto d'appalto:

-
-
- accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
 - accettare gli obblighi derivanti dall'allegato patto di integrità (vds. allegato L) e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua stipula e osservanza;
 - dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente codice di comportamento del Comune di Manduria (allegato I) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione - a rimborsare al Comune di Manduria delle spese di stipulazione del contratto d'appalto;
 - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - ***(Eventuale: dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267)***

Di essere soggetto a concordato preventivo giusta provvedimento di ammissione al concordato n. del e di essere stato autorizzato alla partecipazione alle gare giusta provvedimento di autorizzazione n. del,;

Di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese; Che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARANO, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) o tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____.

Società

Legale Rappresentante/Procuratore

Firma

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IN CASO DI R.T.I./CONSORZI o GEIE NON ANCORA COSTITUITI:

CI IMPEGNIAMO, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Società	Legale Rappresentante/Procuratore	Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IN CASO DI R.T.I./CONSORZI o GEIE COSTITUITI:

è necessario, a pena di esclusione, produrre il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento/consorzio.

N.B.: I concorrenti riuniti in R.T.I./consorzi devono eseguire i servizi nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio, con la conseguenza che deve sussistere una perfetta corrispondenza sostanziale tra la quota delle prestazioni offerte e la quota di effettiva partecipazione al raggruppamento/consorzio.

ALLEGATO A2 - ISTANZA DI AMMISSIONE CONSORZI DI COOPERATIVE O TRA IMPRESE ARTIGIANE – CONSORZI STABILI

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

Oggetto: ISTANZA DI AMMISSIONE PARTECIPAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____ del consorzio _____
sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare essere alla gara di cui all’oggetto come:

barrare la casella che interessa

Consorzio di cooperative o tra imprese artigiane _____

Ovvero

Consorzio stabile _____

INDICA:

per **I CONSORZI DI COOPERATIVE O TRA IMPRESE ARTIGIANE** le seguenti società quali esecutrici del servizio

1. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
2. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
3. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
4. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
5. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____

ovvero

per i **CONSORZI STABILI** i seguenti consorziati per i quali si concorre:

1. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
2. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
3. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
4. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
5. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____

DICHIARA

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto;
- che non intende/dono subappaltare il seguente servizio oggetto della procedura di gara:

_____;
- accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto ;
- accettare gli obblighi derivanti dall'allegato patto di integrità (vds. allegato L) e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua stipula e osservanza;
- dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente codice di comportamento del Comune di Manduria (allegato I) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione - a rimborsare al Comune di Manduria delle spese di stipulazione del contratto d'appalto ;
- ***(Eventuale: dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267)***
Di essere soggetto a concordato preventivo giusta provvedimento di ammissione al concordato n. del e di essere stato autorizzato alla partecipazione alle gare giusta provvedimento di autorizzazione n. del;
- Di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese;
Che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
Allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) o tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
_____.

Firma digitale del legale rappresentante o del procuratore

**ALLEGATO A3 - ISTANZA DI AMMISSIONE PER AGGREGAZIONI DI IMPRESE
ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE**

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

**Oggetto: ISTANZA DI AMMISSIONE PARTECIPAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1,
LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del
Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8**

Domanda di ammissione alla gara di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

OPZIONE A: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

- in qualità di _____ dell’organo comune dell’aggregazione
di imprese sopra elencate, sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

ovvero, se l’organo comune è una persona fisica

- in qualità di organo comune dell’aggregazione di imprese sopra elencate, CF : _____

CHIEDE di partecipare alla gara di cui all’oggetto come *rete di imprese di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto* e **DICHIARA** che le società esecutrici del servizio sono :

Denominazione ditta	% quota di partecipazione alla aggregazione di imprese	% esecuzione servizi	Opere da eseguire (in caso di aggregazione verticale)
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

.....			
	100%	100%	

Allega

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete

DICHIARA

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto;
- che non intende/dono subappaltare i seguente servizio oggetto d'appalto
- accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
- accettare gli obblighi derivanti dall'allegato patto di integrità (vds. allegato L) e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua stipula e osservanza;
- dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente codice di comportamento del Comune di Manduria (allegato I) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione - a rimborsare al Comune di Manduria delle spese di stipulazione del contratto d'appalto
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- ***(Eventuale: dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267)***

Di essere soggetto a concordato preventivo giusta provvedimento di ammissione al concordato n. del e di essere stato autorizzato alla partecipazione alle gare giusta provvedimento di autorizzazione n. del,;

Di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese; Che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) o tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____.

Firma digitale del legale rappresentante dell'organo comune (se persona giuridica), dell'organo comune (se persona fisiche) o del procuratore

OPZIONE B : se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
- in qualità di _____, *società mandataria* dell'aggregazione
di imprese sopra elencate, sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE di partecipare alla gara di cui all'oggetto come *rete di imprese di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto* e **DICHIARA** che le società esecutrici del servizio sono :

Denominazione ditta	% quota di partecipazione alla aggregazione di imprese	% esecuzione servizi	Opere da eseguire (in caso di aggregazione verticale)
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
	100%	100%	

Allega

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario¹ e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente.

DICHIARA

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto
- che non intende/dono subappaltare il seguente servizio oggetto d'appalto
_____;
- accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;

¹ Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- accettare gli obblighi derivanti dall'allegato patto di integrità (vds. allegato L) e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua stipula e osservanza;
- dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente codice di comportamento del Comune di Manduria (allegato I) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione - a rimborsare al Comune di Manduria delle spese di stipulazione del contratto d'appalto;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **(Eventuale: dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267)**

Di essere soggetto a concordato preventivo giusta provvedimento di ammissione al concordato n. del e di essere stato autorizzato alla partecipazione alle gare giusta provvedimento di autorizzazione n. del,;

Di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese; Che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

DICHIARA di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) o tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
_____.

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa mandataria o del procuratore

OPZIONE C : se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la qualifica di mandataria

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
- in qualità di _____, società mandataria dell'aggregazione
di _____ imprese _____ sopra _____ elencate, sede _____ legale

_____ sede operativa _____

n. di telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

ovvero, laddove il mandato irrevocabile non sia stato ancora conferito

I sottoscritti :

_____ nato a _____ il _____

in qualità di _____ della società _____

_____ nato a _____ il _____

in qualità di _____ della società _____
 nato a _____ il _____
 in qualità di _____ della società _____
 nato a _____ il _____
 in qualità di _____ della società _____
 nato a _____ il _____
 in qualità di _____ della società _____

CHIEDE/CHIEDONO di partecipare alla gara di cui all'oggetto come *rete di imprese di tipo (cancellare la parte che non interessa) orizzontale / verticale / misto* e **DICHIARA/DICHIARANO** che le società esecutrici del servizio sono :

Denominazione ditta	% quota di partecipazione	% esecuzione servizi	Opere da eseguire (in caso di aggregazione verticale)
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
	100%	100%	

ALLEGA/ALLEGANO

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD², recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente *ovvero, nel caso in cui il mandato non sia stato ancora conferito* con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

DICHIARA / DICHIARANO, altresì :

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto
- che non intende/dono subappaltare il seguente servizio oggetto d'appalto

²Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD. 26.

-
- accettare i contenuti e le prescrizioni del protocollo di legalità per gli appalti pubblici sottoscritto presso la Prefettura di Taranto;
 - accettare gli obblighi derivanti dall'allegato patto di integrità (vds. allegato L) e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua stipula e osservanza;
 - dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente codice di comportamento del Comune di Manduria (allegato I) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione - a rimborsare al Comune di Manduria delle spese di stipulazione del contratto d'appalto;
 - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - **(Eventuale: dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267)**

Di essere soggetto a concordato preventivo giusta provvedimento di ammissione al concordato n. del e di essere stato autorizzato alla partecipazione alle gare giusta provvedimento di autorizzazione n. del

Di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese; Che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- .

DICHIARA / DICHIARANO, infine, di autorizzare la Stazione Appaltante ad effettuare ogni comunicazione tramite fax (numeri di fax _____) o tramite trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____.

Società	Legale Rappresentante/Procuratore	Firma ³
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

³ Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero **(in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi)**, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)
)**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8 Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. circa il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell’impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax, indirizzo e-mail,
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti :

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell’impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.
..... tel., telefax
....., indirizzo e-mail, casella di posta elettronica
certificata

PRECISATO che l’impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come (**barrare la casella corrispondente**) :

- impresa singola ;**
- consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- stabile*

oppure

di cooperative o tra imprese artigiane;

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo
(barrare la casella corrispondente):

orizzontale

verticale

misto

con le imprese.....

.....

.....

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente come capogruppo **e di tipo** (barrare la casella corrispondente):

orizzontale

verticale

misto

con le imprese.....

.....

.....

impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;

organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete di tipo (barrare la casella corrispondente):

orizzontale

verticale

misto

con le imprese.....

.....

.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA / DICHIARANO

di essere iscritto per attività inerente l'oggetto del presente appalto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, indicando i seguenti dati:

numero di iscrizione _____;

data di iscrizione _____;

durata _____;

sede _____;

forma giuridica _____;
 estremi anagrafici e cariche sociali di titolari, soci, direttori tecnici, amministratori e altri
 soggetti muniti di poteri di rappresentanza (ovvero i dati relativi all'iscrizione nell'analogo
 registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza), nonché dei soggetti
 cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara:

- di essere iscritto (oppure) di essere in possesso (*indicare eventuale abilitazione
 richiesta,:*

- di aver realizzato un fatturato relativo ai servizi di _____ analoghi a quelli oggetto
 dell'appalto (_____) nel triennio _____ pari ad almeno € _____
 IVA di legge esclusa, come di seguito indicato:

COMMITTENTE	DAL (GG/MM/AA) AL (GG/MM/AA)	IMPORTO

- di essere in possesso della certificazione di sistema di gestione _____ riferito all'oggetto della
 procedura conforme alle norme europee della serie _____ o equivalente nel settore oggetto
 del presente appalto;
- di aver di _____ in un comune o unione dei comuni o associazione di comuni con
 popolazione servita pari almeno a _____ abitanti nel triennio _____, come di seguito
 indicato:

COMMITTENTE	DAL (GG/MM/AA) AL (GG/MM/AA)	IMPORTO

FIRME DIGITALI

del/dei rappresentante/i legale/i⁴ o del procuratore

⁴ Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal titolare in caso di imprese individuali; dal socio amministratore o dai soci amministratori nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese. In alternativa, l'istanza e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E ALTRE CIRCOSTANZE

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8. Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/00 e s.m.i. circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 e altre circostanze.

Il sottoscritto.....nato il a
in qualità di..... dell’impresa
con sede in codice fiscale
partita IVA n..... REA n.
tel., telefax , indirizzo e-mail ,
casella di posta elettronica certificata

oppure (nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti)

I sottoscritti:

-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....
-nato il a in
qualità di.....

dell’impresa con sede in codice
fiscale partita IVA n..... REA n.
..... tel., telefax
....., indirizzo e-mail , casella di posta elettronica
certificata

PRECISATO che l’impresa quivi rappresentata partecipa alla gara indicata in oggetto come (**barrare la casella corrispondente**):

- impresa singola;**
- consorzio** (barrare la casella corrispondente):
- stabile*

oppure

di cooperative o di imprese artigiane;

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE di tipo
(barrare la casella corrispondente):

orizzontale

verticale

misto

con le imprese.....

.....

.....

**mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE avente
come capogruppo** **e di tipo** (barrare la casella
corrispondente):

orizzontale

verticale

misto

con le imprese.....

.....

.....

impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;

**organo comune o capogruppo o mandante di una aggregazione di imprese aderenti al contratto
di rete di tipo** (barrare la casella corrispondente):

orizzontale

verticale

misto

con le imprese.....

.....

.....

Ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA / DICHIARANO

quanto segue:

- I. che non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e 98 del Codice e da qualsiasi altra disposizione normativa, ed in particolare DICHIARA/ DICHIARANO:
 - a) che, con riferimento al dichiarante / ai dichiaranti e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023, nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata

- pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94;
- b) che, con riferimento al dichiarante / ai dichiaranti e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023, nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Codice;
 - c) (*per le società in cui il socio unico sia una persona giuridica*): di dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.
 - d) di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5, lett. a), b) d), e) e f) dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023;
 - e) che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - f) che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
 - g) che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.
 - h) che non sussistono nell'impresa le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
 - i) che l'impresa non versa in nessun'altra causa di esclusione prevista dalla legge;
 - j) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - k) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - l) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - m) (*eventuale*) di possedere l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco;
 - n) (*da inserire solo nel caso in cui la gara sia preceduta da una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 36/2023*) di aver partecipato alla preparazione della procedura di gara nelle forme e nei modi di cui all'art. 77 del Codice
 - o) (*eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta*) che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non ha omissis di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 di aver preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori oggetto di appalto;
 - p) di aver preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi oggetto di appalto;
 - q) che il C.C.N.L. di riferimento applicato ai propri lavoratori dipendenti è il seguente: _____;

-
-
- r) che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
s) che l'impresa ha attivato le seguenti posizioni INPS / INAIL/ CASSA EDILE: _____
-
-

EVENTUALE

DICHIARA / DICHIARANO

- che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999 questo operatore economico ha un numero di dipendenti pari a _____ unità e NON È TENUTO al rispetto della legge 68/1999;
- **(ove sia necessario dimostrare l'adozione di misure di self cleaning)** Che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)*:
- comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____ *(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);
oppure*
- comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto (indicare la motivazione) e si impegna ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante
- **(eventuale, ove l'operatore intenda dichiarare l'esistenza di fatti o circostanze che possano essere valutate dalla stazione appaltante come possibili cause di esclusione ai sensi degli artt. 95 e 98 del Codice)** Che l'operatore economico si trova in una delle situazioni che possono portare all'esclusione dalla presente gara, previo contraddittorio con la stazione appaltante (indicare i fatti o le circostanze che possono portare all'esclusione ai sensi degli artt. 95 e 98 del Codice, enucleando le motivazioni che dovrebbero l'applicazione della sanzione espulsiva e allegando documentazione utile alle valutazioni che la stazione appaltante dovrà compiere).

FIRME LEGGIBILI

del/dei rappresentante/i legale/i⁵

⁵

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal titolare in caso di imprese individuali; dal socio amministratore o dai soci amministratori nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese.

In alternativa, l'istanza e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta. **Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.**

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIATA

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8 Dichiarazione di avvalimento da parte dell’impresa ausiliata.

Il sottoscritto / I sottoscritti *(nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti)*

.....
.....

Codice fiscale n. nato a il

in qualità di dell’impresa

Partita IVA n. con sede in

alla via n. Cap.....

Tel. n. Fax n.

DICHIARA / DICHIARANO *(nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti)* che:

- l’impresa, al fine di rispettare i requisiti di ordine tecnico prescritti per partecipare alla gara ***(ovvero, in alternativa)*** per migliorare l’offerta, fa riferimento alle capacità tecnico-professionali e/o economico-finanziarie possedute dal soggetto appresso specificato;

- i requisiti dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ***(ovvero, in alternativa)*** per migliorare l’offerta ai sensi dell’art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, sono i seguenti:

- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;

- le generalità del soggetto ausiliario del quale si avvale per i requisiti da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Soggetto ausiliario:

con sede in _____ (Prov. _____) CAP: _____
via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. : _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail : _____
iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____

FIRMA DIGITALE / FIRME DIGITALI

del/dei rappresentante/i legale/i⁶

⁶ La presente dichiarazione deve essere resa dal / dai legale/i rappresentante/i dell'impresa ausiliata

ALLEGATO D1 – DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

**AMBITO TERRITORIALE 7
COMUNE CAPOFILA DI MANDURIA
UFFICIO DI PIANO
VIA FRA' BEATO MARGARITO N. 7
CAP: 74024 MANDURIA(TA)**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 50 COMMA 1, LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA - (ex art 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii.). CIG.A03BE24F91 CPV 85320000-8 Dichiarazione di avvalimento da parte dell’impresa ausiliaria.

Il sottoscritto / I sottoscritti (*nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti*)

Codice fiscale n.nato a il

in qualità didell’impresa

Partita IVA n.con sede in

alla via n. Cap.....

Tel. n. Fax n.

DICHIARA / DICHIARANO (*nel caso in cui il potere di rappresentanza legale dell’impresa faccia capo a più soggetti*) :

- di possedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, i seguenti requisiti oggetto di avvalimento:

- 1) _____ ;
- 2) _____ ;
- 3) _____ ;
- 4) _____ ;
- 5) _____ ;
- 6) _____ ;

- di possedere i requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023;

- di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti al concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell’appalto;

- **(eventuale, in caso di avvalimento premiale)** di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 104, comma 12, del D.Lgs. 36/2023.

FIRMA / FIRME LEGGIBILI

del/dei rappresentante/i legale/i⁷

⁷ La presente dichiarazione deve essere resa dal / dai legale/i rappresentante/i dell'impresa ausiliaria

ALLEGATO E

Patto di integrità

Tra

Il Comune di con sede legale e domiciliata, ai fini del presente atto, in, Via, cod. fisc. p.iva di seguito per brevità “Comune”

e

..... (di seguito per brevità “Fornitore” con sede legale in, Via, n., codice fiscale..... p.iva, iscritta al registro delle Imprese presso il Tribunale di al. n., in persona del Sig., nato a il, in qualità di, munito dei relativi poteri

Premessa:

Questo Patto d’Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Comune di.....e degli operatori economici che partecipano alle gare dalla stessa indette, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori del della Comune di....., impiegati ad ogni livello nell’espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d’Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità ivi comprese le relative sanzioni applicabili, è valido e vincolante per l’operatore economico dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto, stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l’operatore economico ha partecipato.

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d’integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l’obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell’operatore economico concorrente comporta l’esclusione dalla gara a norma dell’art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara/affidamento:

A. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

B. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

C. assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

D. si impegna a segnalare, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) della Comune di.....in materia di segnalazione di condotte illecite (c. d. whistleblowing), qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.

Al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 54 – bis), D. Lgs. 165/2001.

E. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

F. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

G. si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:

1. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
2. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
3. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
4. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
5. noli a freddo di macchinari;
6. forniture di ferro lavorato;

7. noli a caldo;
8. autotrasporti per conto di terzi;
9. guardiania dei cantieri.

H. si impegna a rendere noti, su richiesta della Comune di....., tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito del contratto/convenzione, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

I. si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità. Infatti, nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare, fatte salve le ulteriori azioni nei confronti delle competenti Autorità, i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Comune di.....

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- A. esclusione dalla procedura di gara;
- B. escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
- C. risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
- D. escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

E. responsabilità per danno arrecato alla Comune di.....nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

F. esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Comune di.....per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

G. segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra la Comune di.....e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

....., li _____

Il Dirigente del Servizio

Timbro dell'impresa

Firma del legale rappresentante

Il sottoscritto _____, quale procuratore e/o legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Timbro dell'impresa

Firma del legale rappresentante



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 79 del 16/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL CODICE DI COMPORTAMENTO

**PARERI DEI RESPONSABILI
DEI SERVIZI**

(art 49 D.lgs. n.267/2000)

Espressi sulla originaria proposta
della presente deliberazione.

DI REGOLARITA' TECNICA

Parere Favorevole

.....

.....

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE**

F.to Dott. Giuseppe Salvatore
ALEMANNO

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di MAGGIO alle ore 12:30, in Manduria e
nella Sede Comunale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Nominata con D.P.R. Del 27.04.2018 registrato alla Corte dei Conti il
successivo 03.05.2018

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vittorio Saladino	X	___
Dott. Luigi Scipioni	X	___
Dott. Luigi Cagnazzo	X	___

Assunti i poteri della Giunta Comunale di cui all'art. 48 del D.Lgs. N° 267/200

Visti i pareri riportati;
con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Giuseppe Salvatore Alemanno, ha
adottato la Deliberazione di seguito riportata

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Assunti i poteri della GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 20.12.2013 con cui fu approvato il Codice di Comportamento del Comune di Manduria;

Dato atto che nelle more sono intervenute nuove disposizioni introdotte anche dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che è un documento programmatico previsto dalla legge anticorruzione n. 190/2012 e costituisce atto di indirizzo per tutte le pubbliche amministrazioni.

Vista la proposta di modifica del Codice di comportamento presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Vista l'Intesa del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni e Enti Locali per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e 61 della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto l'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione n. 75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Codice di comportamento, quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del detto Codice, qualora risultino incompatibili;
- 3) di dare atto che il Codice allegato sia pubblicato sul sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmesso tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e sia allegato ai

contratti di consulenza o di collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale. Dello stesso è data consegna copia ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

- 4) di dare atto che contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, sia data consegna del Codice allegato ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati;
- 5) di dare atto che sull'applicazione del codice vigilano i Dirigenti, le strutture di controllo interno, l'organismo indipendente di valutazione e gli Uffici Procedimenti Disciplinari;
- 6) di dare atto che i Dirigenti, con il supporto del servizio personale, attivino interventi finalizzati alla piena conoscenza e corretta applicazione del codice di comportamento.
- 7) di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione a norma di quanto disposto dall'art. 134 comma 4 del D Lgs 267/2000;
- 8) di dare atto, infine, che il presente Codice, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa vigente, incompatibile con le nuove disposizioni.

Del che si è redatto il presente verbale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.to Dott. Vittorio SALADINO

F.to Dott. Luigi SCIPIONI

F.to Dott. Luigi CAGNAZZO

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Giuseppe Salvatore

Alemanno

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Data, 16/05/2019

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Giuseppe Salvatore

Alemanno

Visto: per l'avvenuta affissione

L'addetto alla pubblicazione

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/05/2019

Perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione.



CITTÀ DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 20.12.2013

Modificato ed integrato con deliberazione della C.S. assunti i poteri della G.C. n. ____ del

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale	4
Art. 2 - Principi generali	4
Art. 3 - Obbligo di servire il pubblico interesse e di agire esclusivamente con tale finalità.....	5
Art. 4 - Equilibrio tra qualità dei risultati e contenimento dei costi	6
Art 5 - Parità di trattamento dei destinatari dell'azione amministrativa (imparzialità esterna).....	6
Art. 6 - Regali, compensi e altre utilità	7
Art. 7 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	9
Art. 8 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	10
Art. 9 - Obbligo di astensione	10
Art 10 - Massima collaborazione con altre PP.AA.	11
Art 11 - Obblighi connessi al rapporto con i colleghi.....	12
Art 11 bis - Utilizzo dei sistemi informatici.....	12
Art 12 - Obblighi connessi al rapporto con il pubblico	13
Art. 12 bis - Riservatezza e rapporti con i mezzi di informazione	14
Art. 13 - Prevenzione della corruzione, WHISTLEBLOWING e tutela del dipendente che segnala un illecito	15
Art 14 - Disposizioni particolari per i Dirigenti e per gli incaricati di P.O.	17
Art. 15 - Trasparenza e tracciabilità.....	20
Art. 16 - Contratti ed altri atti negoziali.....	20
Art. 17 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative	21
Art. 18 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice.....	22
Art. 19 – Obblighi di comportamento e valutazione delle performance	23
Art. 19 bis - Attività vietate in caso di cessazione del rapporto di lavoro	23
Art. 20 - Disposizioni finali e abrogazioni	24

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come riformulato dall'articolo 1, comma 44, della Legge n. 190/2012, e ai sensi del DPR n. 62/2013, le regole comportamentali, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti del Comune di Manduria sono tenuti ad osservare.
2. Le previsioni del presente Codice sono estese, in quanto compatibili, anche al personale di enti e organismi variamente denominati e/o partecipati dal Comune.
3. Il presente Codice è esteso, per quanto compatibile, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, il Comune di Manduria inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice.

Art. 2 - Principi generali

1. Il dipendente del Comune di Manduria, oltre quanto previsto dal DPR n. 62/2013 e dal Codice disciplinare di cui al CCNL 22.1.2004 e ss. mm. e ii., osserva il presente Codice conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, svolgendo i propri compiti nel rispetto della legge e dei regolamenti dell'ente, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare, esercitando i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia e assicurando la piena parità di trattamento a parità di condizioni e la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni e i diversi utenti.
2. Le regole di condotta di cui al presente "Codice" costituiscono espressione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e

ragionevolezza e possono essere tutte ricondotte alla *integrità personale* del dipendente che si manifesta in molteplici aspetti quali:

- a) l'obbligo di servire il pubblico interesse e di agire esclusivamente con tale finalità;
- b) l'obbligo di coniugare l'efficienza dell'azione amministrativa con la economicità della stessa ed il contenimento dei costi, utilizzando la diligenza del buon padre di famiglia (art.1176 codice civile);
- c) l'obbligo di garantire la parità di trattamento dei destinatari dell'azione amministrativa e dunque l'imparzialità e l'immagine dell'imparzialità;
- d) l'obbligo di garantire la massima collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni;
- e) l'obbligo di garantire la correttezza, l'imparzialità e la lealtà nel comportamento verso i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa;
- f) l'obbligo di rispettare scrupolosamente il vincolo fiduciario che lega il dipendente (dirigente e non) incaricato di PO all'Ente/datore di lavoro;
- g) l'obbligo di rispettare il segreto d'ufficio per tutti gli atti, che non siano soggetti all'obbligo di pubblicazione, di cui si viene a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni;
- h) il divieto di diffondere notizie e/o opinioni non adeguatamente verificate e che potrebbero determinare lesione degli interessi dell'Ente.

Art. 3 - Obbligo di servire il pubblico interesse e di agire esclusivamente con tale finalità

1. Il dipendente esercita le prerogative ed i poteri pubblici che gli sono stati conferiti all'atto di assunzione in servizio esclusivamente per finalità di interesse generale, senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare. Ne consegue che:

- a. il dipendente non deve usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, deve evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi e all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- b. nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con i pubblici ufficiali nell'esercizio delle funzioni (es. Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc...), il dipendente non deve sfruttare o anche solo menzionare la posizione che ricopre all'interno dell'Amministrazione per ottenere utilità indebite;

c. nei rapporti privati, il dipendente non deve assumere condotte che possano nuocere all'immagine dell'Amministrazione Comunale. Costituisce pericolo di nocimento ad es. contrarre relazioni o amicizie non confacenti all'obbligo di serietà, decoro e integrità del pubblico dipendente.

2. Il dipendente deve utilizzare il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'Ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'Amministrazione.

3. Il dipendente deve utilizzare il mezzo di trasporto dell'Amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Art. 4 - Equilibrio tra qualità dei risultati e contenimento dei costi

1. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione delle risorse pubbliche, ai fini dello svolgimento delle attività amministrative, deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

2. Il dipendente deve improntare il proprio lavoro alla logica di risparmio utilizzando la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 c.c), (es: buon uso delle utenze di elettricità e spegnimento interruttori al termine dell'orario di lavoro, arresto del sistema in ordine ai P.C. al termine dell'orario di lavoro, riciclo carta, utilizzo parsimonioso del materiale da cancelleria) e sulla individuazione della migliore soluzione di natura organizzativa e gestionale.

Art 5 - Parità di trattamento dei destinatari dell'azione amministrativa (imparzialità esterna)

1. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi altresì da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

2. Atteso che la parità di trattamento presuppone l'imparzialità del dipendente, costituiscono regole di condotta poste a garanzia dell'imparzialità e dell'immagine dell'imparzialità, il divieto di chiedere *regali, compensi e altre utilità*, la comunicazione degli *interessi finanziari e i conflitti di interesse* nonché *l'obbligo di astensione e la partecipazione ad Associazioni ed Organizzazioni* come normati di seguito.

Art. 6 - Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali e non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
3. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali o per attività di volontariato.
5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 30,00 euro, anche sotto forma di sconto.
6. Al fine del riscontro della suddetta soglia, si considera anche l'eventuale cumulo nel corso dello stesso anno solare, di regali o altre utilità rivenienti o comunque riconducibili al medesimo soggetto.
7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza. L'interesse economico è significativo ed è

valutato dal dirigente/Responsabile degli uffici e dei servizi, quando si riferisce ad incarichi di collaborazione che, in relazione all'oggetto della prestazione dedotta nell'incarico, ha un'evidente e peculiare conseguenza sullo svolgimento delle attività dell'ufficio.

In particolare, non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo da soggetti o enti privati:

a) che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di appaltatori di opere e lavori pubblici o ad albi di fornitori di beni o di prestatori di servizi tenuti dal Comune di Manduria;

b) che partecipino, o abbiano partecipato nel biennio precedente, a procedure per l'aggiudicazione di appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, servizi o forniture o a procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere curate dal Comune di Manduria;

c) che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati, ove i predetti procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o attività di un qualsivoglia ufficio del Comune;

d) che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti ad un servizio o attività del Comune di Manduria.

8. Il dipendente è tenuto altresì a segnalare tempestivamente per iscritto, e comunque entro 10 giorni dalla loro formalizzazione, al responsabile per la prevenzione della corruzione, eventuali incarichi di collaborazione avviati con i soggetti di cui al periodo precedente, da parte di parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente. Il responsabile per la prevenzione della corruzione segnala gli incarichi che riguardano propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente alla Giunta comunale. Copia delle comunicazioni di cui al presente comma è archiviata a cura del responsabile per la prevenzione della corruzione.

9. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il Dirigente/Titolare di PO vigila sulla corretta applicazione del presente articolo. Il Segretario Generale vigila sulla corretta applicazione del presente Codice da parte dei Dirigenti/Titolari di PO dell'Ente.

Art. 7 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Ferma restando la libertà di associazione sancita dall'art. 18 della Costituzione, nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto entro 10 giorni al Dirigente/Titolare di PO la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati. Le comunicazioni di cui al presente comma sono conservate nel fascicolo matricolare del dipendente. In fase di prima applicazione le comunicazioni di cui innanzi sono effettuate entro 15 giorni dalla notifica del presente "codice" ai dipendenti.

2. Pervenuta la comunicazione, spetta al Dirigente o Responsabile del Servizio e/o al Responsabile della prevenzione della corruzione valutare la compatibilità fra la partecipazione all'Associazione e/o Organizzazione e le funzioni svolte dal soggetto che ha effettuato la comunicazione ed eventualmente disporre l'assegnazione ad altro Ufficio e/o Servizio.

3. Gli ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio sono indicativamente:

- a) L'appartenenza ad una Associazione Sportiva anche dilettantistica genera incompatibilità con l'appartenenza all'Ufficio e/o Settore Sport deputato ad istruire e liquidare i contributi alle Associazioni Sportive;
- b) L'appartenenza ad Associazioni di Volontariato culturale genera incompatibilità con l'appartenenza all'Ufficio e/o Settore deputato all'erogazione di risorse economiche in qualunque forma (dirette ed indirette) anche a tali Associazioni e Organizzazioni;

4. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera. In particolare, in attuazione del principio di libertà di associazione ex art.18 Costituzione, è vietato costringere o esercitare pressioni nei confronti dei colleghi di lavoro al fine di ottenere la loro iscrizione ad associazioni od organizzazioni anche sindacali, promettendo in cambio vantaggi (esempio *progressioni di carriera, forme di salario accessorio non cumulabili, indennità non dovute*) o prospettando anche *con mere allusioni* svantaggi in termini di carriera.

Art. 8 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto entro il termine di 10 giorni il Dirigente/Titolare di PO di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, comunicando la propria astensione tempestivamente al Dirigente/Responsabile degli uffici e dei servizi. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

3. La comunicazione di cui al comma 1, ancorché non si determinino nuove assegnazioni agli uffici, deve essere aggiornata ogni anno.

Art. 9 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ma senza aver intrattenuto eventuali rapporti di natura contrattuale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il Dirigente/Responsabile degli uffici e dei servizi.

2. La comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni è comunicata dal dipendente al Dirigente/Titolare di PO nel termine di 10 giorni dall'insorgere del fatto che lo pone in potenziale conflitto di interesse.
3. La comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni è comunicata dal Dirigente/Titolare di PO al Responsabile della prevenzione della corruzione nel termine di 10 giorni dall'insorgere del fatto che lo pone in potenziale conflitto di interesse.
4. I casi di astensione sono archiviati secondo le modalità preventivamente definite dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Art 10 - Massima collaborazione con altre PP.AA.

1. Al fine di favorire una Amministrazione moderna, al di fuori da logiche di isolamento autoreferenziale, in grado cioè di colloquiare e scambiare informazioni nella logica di un migliore servizio al cittadino, il dipendente deve assicurare lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della vigente normativa.
2. Ai fini di cui sopra, il dipendente assicura in modo regolare e completo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni, dei dati e degli atti previsti nel D.Lgs. n. 33/2013, nelle deliberazioni CIVIT nn.50 e 71/2013 nonché nel Programma Triennale della Trasparenza, allegato al Piano di Prevenzione della Corruzione.
3. In applicazione dell'art. 6, comma 1, lett. d) della Legge n.241/1990 a mente del quale "Ogni Responsabile di procedimento cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni", ogni Dirigente/Titolare di PO dovrà individuare i Responsabili dei singoli procedimenti di pubblicazione ove diversi dai responsabili di procedimento. Tale indicazione andrà trasmessa per iscritto al Responsabile della Prevenzione -Responsabile della Trasparenza.
4. In ogni caso i Dirigenti/Titolari di PO devono operare costantemente per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare.
5. Il dipendente, altresì, ha l'obbligo di tracciare i processi decisionali adottati attraverso un adeguato supporto documentale che consenta in ogni momento la sua replicabilità.

Art 11 - Obblighi connessi al rapporto con i colleghi.

1. Al fine di favorire la cooperazione tra colleghi sul luogo di lavoro, nell'ottica di realizzare il comune obiettivo di offrire una risposta effettiva e tempestiva alle istanze del cittadino, è vietato al dipendente di adottare condotte dilatorie volte a ritardare il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza o volte a far ricadere su altri dipendenti attività o decisioni di propria spettanza, accertata mediante atto formale d'incarico riconducibile al proprio carico di lavoro. In tal caso, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari in sede di istruttoria dovrà valutare il fatto specifico e concreto che ha determinato la condotta dilatoria del dipendente (quindi il nesso causale tra la condotta e l'evento). L'avvio del procedimento disciplinare non pregiudica le azioni da intraprendersi in ordine al mancato rispetto dei termini del procedimento amministrativo da parte del dipendente. L'illiceità della condotta sopra descritta viene meno ove il dipendente dimostri in sede di contraddittorio l'esistenza di un giustificato motivo (oggettivo o soggettivo) .

2. I permessi di astensione dal lavoro devono essere utilizzati nei casi previsti dalla legge (es. permessi ex L.104) e dai contratti collettivi (permessi retribuiti e non). L'Incaricato, pur avendo l'obbligo di rilasciare i permessi ai dipendenti a lui assegnati con fissazione eventuale dei giorni in cui recuperare, dovrà con l'ausilio dell'Ufficio Personale, effettuare periodicamente il controllo della documentazione giustificativa dei permessi; per gli i Dirigente e gli incaricati di PO provvederà il Segretario, con l'ausilio dell'Ufficio del Personale.

3. Il dipendente presta la massima collaborazione nei confronti degli uffici di staff, garantendo riscontri tempestivi alle informazioni richieste, in particolare per quanto riguarda i dati contabili, la gestione del personale, i controlli interni, gli obblighi di trasparenza e gli interventi di prevenzione della corruzione.

Art 11 bis - Utilizzo dei sistemi informatici.

1. Indipendentemente dalla circostanza che il fatto integri una fattispecie di reato, i dipendenti debbono obbligatoriamente astenersi:

a. dall'utilizzare, gli strumenti informatici messi a loro disposizione per l'esercizio o in ragione delle funzioni svolte, al di fuori delle prescritte autorizzazioni;

- b. dall'effettuare download di programmi e, più in generale, di file di provenienza esterna sul computer dato in uso dall'Ente, ove non inerenti all'attività di ufficio;
- c. dal trasferire all'esterno dell'Ente e/o trasmettere file, o qualsiasi altra documentazione riservata se non per finalità strettamente attinenti allo svolgimento delle proprie mansioni e, comunque, senza previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio;
- d. dal lasciare incustodito e/o accessibile ad altri il proprio P.C. ovvero consentirne impropriamente l'utilizzo ad altre persone.

2. I dipendenti dovranno pertanto:

- a. utilizzare le informazioni, le applicazioni e le apparecchiature esclusivamente per motivi di ufficio;
- b. evitare di prestare o cedere a terzi qualsiasi apparecchiatura informatica, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio;
- c. rispettare le procedure e gli standard previsti, segnalando senza ritardo al Responsabile dell'Ufficio eventuali utilizzi e/o funzionamenti anomali delle risorse informatiche;
- d. osservare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza dell'Ente per la protezione e il controllo dei sistemi informatici.

Art 12 - Obblighi connessi al rapporto con il pubblico.

1. L'Amministrazione comunale dedica particolare attenzione al comportamento che il dipendente deve tenere con il pubblico, sia "de visu", che attraverso posta elettronica o cartacea.

Si enunciano di seguito i seguenti obblighi di condotta:

A) Obbligo di identificazione: il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dell'Amministrazione.

B) Obbligo di cortesia e precisione: il dipendente opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente a provvedere in merito ad una richiesta, per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario ed ufficio competente della Amministrazione Comunale, anche se ciò può comportare l'impegno dell'esame, sia pure sommario, della pratica o domanda. Il dipendente non deve rifiutare

con motivazioni generiche prestazioni cui è tenuto, deve rispettare gli appuntamenti con i cittadini, salvo impedimento motivato (es. malattia, permesso per un urgente motivo personale o familiare) e deve rispondere senza ritardo ai loro reclami. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, il dipendente rispetta l'ordine cronologico, salvo diverse esigenze di servizio (es perdita di finanziamento, esigenze di servizio connesse a calamità o diverso ordine di priorità stabilito dall'Amministrazione per iscritto (si ritiene necessaria una nota a firma del solo Sindaco).

C) Obbligo di fornire spiegazioni: il dipendente fornisce informazioni e notizie relative ad ogni procedimento amministrativo. Qualora richiesto di fornire documenti, informazioni non accessibili in quanto coperti da segreto d'ufficio o da riservatezza, il dipendente informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Il dipendente garantisce il riserbo sulle procedure che sono ancora in fase istruttoria per le quali non si è ancora perfezionato il processo decisionale. Il dipendente, inoltre, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'Ufficio dei quali ha la responsabilità ed il coordinamento. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Amministrazione. Detto comportamento risulterà ancor più grave in campagna elettorale nel corso della quale è vietato ai dipendenti distribuire al pubblico volantini ed altro materiale, durante l'orario di servizio e/o, comunque, all'interno delle sedi comunali.

D) Obbligo di rispetto degli standards di qualità: Il dipendente che presta la propria attività lavorativa in un Settore che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standards di qualità e di quantità fissati dall'Amministrazione. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità. A tal fine il dipendente avrà cura di aggiornarsi in relazione sia ai contenuti del servizio da rendere che alle modalità di semplificazione di pratiche burocratiche e di pesanti procedure a carico del cittadino.

Art. 12 bis - Riservatezza e rapporti con i mezzi di informazione

1. I dipendenti rispettano il segreto d'ufficio e mantengono riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle loro funzioni, in conformità alla legge e ai

regolamenti; consultano i soli atti e fascicoli direttamente collegati alla propria attività e ne fanno uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso solo a coloro che ne abbiano titolo e in conformità alle prescrizioni impartite nell'Ufficio.

2. I dipendenti si astengono dal divulgare agli organi di informazione notizie riservate connesse allo svolgimento delle attività lavorative, salvo specifica autorizzazione e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Ente, o lesive dei diritti dei terzi, astenendosi da qualsiasi altra dichiarazione che possa nuocere al prestigio e all'immagine dell'Ente.

3. I dipendenti destinatari di richieste di informazione o chiarimento da parte di organi di informazione si attengono alle direttive impartite in materia dall'Ente.

Art. 13 - Prevenzione della corruzione, WHISTLEBLOWING¹ e tutela del dipendente che segnala un illecito

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

2. Il dipendente ha l'obbligo di segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali situazioni di *illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro*.

3. Le segnalazioni devono riguardare comportamenti, rischi, reati ed irregolarità ai danni dell'interesse pubblico; *non possono riguardare lamentele di carattere personale*.

4. Le segnalazioni anonime potranno essere prese in considerazione solo se sufficientemente circostanziate e dettagliate.

5. Il dipendente che effettua le segnalazioni non può subire misure sanzionatorie o discriminatorie dirette o indirette aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia. A tal fine, *la sua identità è conosciuta solo da chi riceve la segnalazione e la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e segg. della L. n 241/1990*.

6. Nell'ambito del procedimento disciplinare:

¹ Il "whistleblower" (soffiatore nel fischietto) è il lavoratore che, durante l'attività lavorativa all'interno di un'azienda, rileva una possibile frode, un pericolo o un altro serio rischio che possa danneggiare clienti, colleghi, azionisti, il pubblico o la stessa reputazione dell'impresa/ente pubblico/fondazione; per questo decide di segnalarla.

a) ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione, l'identità del segnalante deve rimanere segreta, a meno che lo stesso acconsenta alla rivelazione;

b) ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione, l'identità del segnalante può essere rivelata qualora la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

7. Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito:

a) deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al responsabile della prevenzione; il responsabile valuta la sussistenza degli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto al dirigente sovraordinato del dipendente che ha operato la discriminazione; il dirigente valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione,

b) deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione all'U.P.D.; l'U.P.D., per i procedimenti di propria competenza, valuta la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione,

c) deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione all'Ufficio del contenzioso dell'amministrazione; l'Ufficio del contenzioso valuta la sussistenza degli estremi per esercitare in giudizio l'azione di risarcimento per lesione dell'immagine della pubblica amministrazione;

d) deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica; l'Ispettorato della funzione pubblica valuta la necessità di avviare un'ispezione al fine di acquisire ulteriori elementi per le successive determinazioni;

e) può dare notizia dell'avvenuta discriminazione all'organizzazione sindacale alla quale aderisce o ad una delle organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto presenti nell'amministrazione; l'organizzazione sindacale deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal responsabile della prevenzione;

- f) può dare notizia dell'avvenuta discriminazione al Comitato Unico di Garanzia, d'ora in poi C.U.G.; il presidente del C.U.G. deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal responsabile della prevenzione;
- g) può agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione e dell'amministrazione per ottenere:
- i. un provvedimento giudiziale d'urgenza finalizzato alla cessazione della misura discriminatoria e/o al ripristino immediato della situazione precedente;
 - ii. l'annullamento davanti al T.A.R. dell'eventuale provvedimento amministrativo illegittimo e/o, se del caso, la sua disapplicazione da parte del Tribunale del lavoro e la condanna nel merito per le controversie in cui è parte il personale c.d. contrattualizzato;
 - iii. il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale conseguente alla discriminazione.

Art 14 - Disposizioni particolari per i Dirigenti e per gli incaricati di P.O.

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Dirigenti/Titolari di PO, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.

2. I Dirigenti/Titolari di PO devono garantire il rispetto dei seguenti obblighi:

A. OBBLIGO DI INFORMARE L'AMMINISTRAZIONE SULLA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE.

All'atto del conferimento dell'incarico di Dirigente / Titolare di Posizione Organizzativa, il dipendente ha l'obbligo di comunicare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e se ha parenti e affini entro il 2° grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il Settore che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti al Settore.

Nella medesima comunicazione il Responsabile di PO fornisce *le informazioni* sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggette ad IRPEF. Il

Dirigente/Titolare di PO fornisce annualmente ed entro il 30 aprile di ogni anno al Responsabile della prevenzione della corruzione le informazioni sulla propria situazione patrimoniale.

B. OBBLIGO DI ESEMPLARITÀ E DI LEALTÀ. L'incaricato Dirigente / PO assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare ed imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa.

L'incaricato Dirigente / PO deve avere in prima persona un *comportamento integerrimo* che renda manifesta l'intenzione di essere al servizio di obiettivi generali, senza strumentalizzare la propria posizione personale per diminuire il proprio lavoro facendolo gravare sui collaboratori e dipendenti.

La lealtà richiesta al Dirigente ed all'incaricato di P.O. deve manifestarsi:

-*nei confronti dell'Amministrazione di appartenenza* con la tendenza ad un miglioramento continuo sia in termini di diligenza e puntualità nell'adempimento dei propri compiti che nel porre a frutto tutte le risorse umane disponibili per l'ottimale andamento dell'Ufficio;

-*nei confronti dei propri collaboratori* con un atteggiamento trasparente ed imparziale nei riguardi di tutti; il che comporta valorizzare le differenze, premiare i migliori e sanzionare quando ciò sia necessario. La lealtà si manifesta, altresì, nel relazionarsi direttamente con i dipendenti assegnati, senza lasciarsi andare a critiche a contenuto diffamatorio al di fuori del confronto diretto con l'interessato.

C. OBBLIGO DI ADOZIONE DI UN ADEGUATO COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO. Il dirigente e l'incaricato di PO svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati ed adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

Tale comportamento organizzativo si fonda sulla *capacità di gestire il tempo* ossia i processi interni ed esterni al proprio Settore in maniera tale che non vi siano tempi morti nell'adozione dei propri procedimenti attraverso:

- la verifica di eventuali anomalie in ordine al rispetto dei tempi del procedimento amministrativo o altri aspetti;

- il confronto anche con i propri collaboratori o gli altri titolari di P.O. su decisioni da prendere;

- pianificare con un congruo anticipo le azioni al fine di evitare che, con il decorso del tempo, si trasformino in emergenze.

D. OBBLIGO DI CURA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO. Il dirigente e l'incaricato di PO cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nel Settore a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione obbligatoria e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

a) l'incaricato di PO favorisce rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori: egli ha l'obbligo di instaurare un clima di fiducia tra i propri collaboratori favorendo il miglioramento della qualità delle relazioni umane e la crescita professionale del personale assegnato.

b) l'incaricato di PO favorisce la circolazione delle informazioni e l'aggiornamento del personale: per tale via egli ha l'obbligo di implementare tra i propri collaboratori la cultura del *lavoro di squadra*, abbandonando qualunque concezione verticistica del suo agire (es io sono il capo);

c) l'incaricato di PO favorisce la valorizzazione delle differenze: egli deve saper emettere giudizi di valutazione differenziati in base alle diverse qualità e caratteristiche dei collaboratori. L'incaricato di P.O. deve essere in grado di valutare le differenti situazioni senza che questo significhi trattamento parziale o di favore nei confronti di alcuno, es concessione part-time per madri con figli piccoli o a dipendenti con particolari esigenze di famiglia.

E. OBBLIGO DI IMPARZIALITÀ VERSO I DIPENDENTI ASSEGNATI (c.d. imparzialità interna): Il dirigente o l'Incaricato di PO assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. L'Incaricato di PO affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. L'eventuale disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro andrà segnalata al Responsabile di Prevenzione della Corruzione che provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Responsabile di P.O. svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

Intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria

collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'Autorità Giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze.

Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Nei limiti delle sue possibilità, egli evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività ed ai dipendenti dell'amministrazione possano diffondersi.

Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Il dirigente osserva e vigila sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, anche al fine di evitare pratiche non consentite di "doppio lavoro".

Art. 15 - Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti e dal Programma Triennale sulla Trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti è, in tutti i casi, garantita nelle forme previste dal Programma Triennale sulla Trasparenza.

Art. 16 - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuna utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli

conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. La comunicazione di astensione è tempestivamente trasmessa al Dirigente/Responsabile degli uffici e dei servizi.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il Dirigente/Responsabile degli uffici e dei servizi.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il Dirigente/Titolare di PO, questi informa per iscritto il Responsabile della prevenzione della corruzione.

5. Il dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro, ai fini dell'applicazione dell' art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 non presta attività lavorativa, a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente. In caso di mancato rispetto della presente norma il Comune di Manduria agisce in giudizio nei confronti del dipendente per ottenere il risarcimento del danno.

6. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Art. 17 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice, i Dirigente/Titolare di PO, le strutture di

controllo interno, l'Organismo Indipendente di valutazione/il Nucleo di valutazione e l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

2. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

3. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, attraverso la predisposizione di una relazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo da pubblicarsi sul sito istituzionale e da comunicare all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale sono rivolte specifiche attività formative in materia di trasparenza e integrità, al fine di consentire di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Art. 18 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio previsti dal DPR n.62/2013, dal Codice disciplinare di cui al CCNL 22.1.2004 e ss. mm. e ii., da regolamenti o dai contratti collettivi. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, essa è fonte di

responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento ed all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Art. 19 – Obblighi di comportamento e valutazione delle performance

1. L'osservanza delle regole contenute nel presente Codice costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della *performance* individuale di ciascun dipendente del Comune.

2. L'Organismo Indipendente di valutazione/il Nucleo di Valutazione quale soggetto preposto alla misurazione e alla valutazione della *performance* individuale del Dirigente/Titolare di PO, valuta le violazioni del presente Codice di comportamento formalmente e debitamente accertate, e ne tiene conto in sede di valutazione della *performance* individuale di ciascuno.

3. Analogamente, i Dirigente/Titolare di PO quali soggetti preposti alla misurazione e valutazione della *performance* individuale del restante personale, valutano le violazioni del presente Codice di comportamento formalmente e debitamente accertate, e ne tengono conto in sede di valutazione della *performance* individuale.

Art. 19 bis - Attività vietate in caso di cessazione del rapporto di lavoro

1. Ai sensi dell'art. 63, quarto comma, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, a coloro che sono appartenuti all'amministrazione finanziaria, ancorché iscritti in un albo professionale o nell'elenco previsto dal terzo comma dello stesso articolo, è vietato, per due anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego, di esercitare funzioni di assistenza e di rappresentanza presso gli uffici finanziari e davanti le commissioni tributarie.

2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, dello stesso decreto, non

possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 20 - Disposizioni finali e abrogazioni

1. Il Comune di Manduria diffonde il presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e lo allega ai contratti di consulenza o di collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale. Dello stesso è consegnata copia ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. Il Comune di Manduria contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Il presente Codice di comportamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva in via definitiva.



Prefettura - Uffici territoriali del Governo di Taranto

**PROTOCOLLO DI LEGALITA’
NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI**

PREMESSO

- che il settore dei lavori pubblici è da tempo all’attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, che ravvisano, pertanto, la necessità di un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire dette infiltrazioni;
- che è stato riscontrato che spesso l’infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell’aggiudicazione, come quelle legate al ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;
- che proprio i contratti a valle dell’aggiudicazione di opere di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, a meno che non assumano la forma del subappalto ed assimilati di cui all’art. 118 del D. Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia;
- che il 23 giugno 2010, il Ministro dell’Interno ha adottato la Direttiva ai Prefetti recante “Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali” nella quale si pone l’accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti sottosoglia) ovvero a tutte quelle attività che, nell’ambito dei contratti sopra soglia, finiscono per essere di fatto esenti da ogni forma di controllo in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo in tema di antimafia;
- che in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto dal Ministero dell’Interno e dalla Confindustria un protocollo di legalità volto ad incrementare i meccanismi di contrasto alla criminalità organizzata;



Prefettura - Uffici territoriale del Governo di Taranto

RITENUTO

pertanto che la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nel settore suindicato possa meglio essere perseguita mediante la sottoscrizione tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura di Taranto (di seguito indicati, rispettivamente, come “stazione appaltante” e “Prefettura”, ovvero entrambe come “parti”) del presente “Protocollo di legalità”- redatto su protocollo tipo predisposto da numerose Prefetture e sul quale il Ministero dell’Interno ha espresso il proprio nulla-osta - finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, attraverso l’estensione delle cautele antimafia - peraltro nella forma più rigorosa delle informazioni del Prefetto - all’intera filiera degli esecutori e dei fornitori anche negli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base alla normativa generale in tema di antimafia di cui al D. Lgs. 490/94 ed al D.P.R. 252/98, nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell’esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al D.M.14/03/2003;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Le Parti convengono di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo di legalità che, attraverso l’estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere pubbliche, mira ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa, garantendo altresì la trasparenza nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere.

Art. 2 - Controlli antimafia

Le stazioni appaltanti pubbliche firmatarie del presente protocollo si impegnano a richiedere alla Prefettura informazioni antimafia di cui all’art.10 D.P.R.3 giugno 1998, n. 252, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00, per i subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000 e in ogni caso, indipendentemente dal valore, nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi “sensibili”, indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a scarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posainopera e noli a caldo



Prefettura - Uffici territoriali del Governo di Taranto

(qualora non debbano essere assimilati a subappalti ai sensi dell'art.118 D.L.vo 12.4.2006, n.163), servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere; fornitura di servizi di logistica di supporto (tipicamente vitto ed alloggiamento del personale).

Art. 3 - Informative antimafia

Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dei lavori, la stazione appaltante acquisirà tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub-contraenti con riferimento anche al legale rappresentante ed agli assetti societari, nonché i relativi certificati camerali con dicitura antimafia.

Esperate le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub-affidamenti, i dati suddetti e i relativi certificati camerali dovranno essere comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Decorsi quarantacinque giorni dalla richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, la stazione appaltante procederà anche in assenza dell'informativa, previa acquisizione del certificato camerale con dicitura antimafia.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la stazione appaltante non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero revoca l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto, e intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Nel caso in cui la società o l'impresa nei cui riguardi devono essere rilasciate le informazioni abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, la stazione appaltante inoltrerà la richiesta alla Prefettura – U.T.G. competente, indirizzandola per conoscenza alla Prefettura della Provincia di Taranto e segnalando, ove si tratti di contratti o sub-contratti per i quali non sussiste l'obbligo di acquisire le informazioni di cui all'art.10 del

D.P.R. n. 252/1998, che le stesse vengono acquisite in attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 – Clauseole

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, la stazione appaltante prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

1. che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;



Prefettura - Uffici territoriali del Governo di Taranto

2. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
3. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria.

Art. 5 – Monitoraggio

Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

La stazione appaltante manterrà una banca dati delle imprese aggiudicatarie di contratti di appalto e concessione per un importo pari o superiore a € 250.000,00 e delle imprese sub-appaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori di importo pari o superiore a € 50.000,00, ovvero per i servizi e forniture di cui all'art. 2, indipendentemente dall'importo, con l'indicazione degli organi sociali e di amministrazione nonché dei titolari delle imprese individuali e la trasmetteranno periodicamente (ogni 2 mesi) in formato elettronico alla Prefettura.

Oltre alle informazioni e certificazioni antimafia, la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui al presente protocollo attraverso accessi mirati del Gruppo Interforze costituito ai sensi del Decreto interministeriale 14/03/2003, come previsto dalla legge 94/2009 e relativo regolamento attuativo.

Art. 6 - Informativa atipica

Nell'applicazione del presente Protocollo, i controlli che diano un esito corrispondente alle informazioni di cui al combinato disposto dell'art. 1, septies, D.L. 6/9/1982 n. 629 (conv. nella legge 12/10/1982, n. 726) e dell'art. 10, comma 9, DPR 3/6/1998 n. 252 (cd. Informazioni atipiche) consentono alla stazione appaltante di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere dalla procedura e da ogni subcontratto l'impresa cui le informazioni si riferiscono con conseguente risoluzione dei contratti in corso.



Prefettura - Uffici territoriali del Governo di Taranto

Art. 7 - Informazioni e denuncia di richieste illecite

La stazione appaltante si impegna, sia direttamente sia con apposite clausole da inserire nei bandi e negli appalti, a far sì che le imprese appaltatrici e le eventuali imprese subcontraenti presentino autonoma denuncia all'Autorità giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Art. 8 - Subappalti

La stazione appaltante valuterà la possibilità di inserire nei bandi e nei contratti clausole volte a limitare i subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Art. 9 - Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi

La stazione appaltante verificherà, anche ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché di pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice ovvero subappaltatrice sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (documento unico di regolarità contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

Art. 10 - Sicurezza sul lavoro

La stazione appaltante si impegnerà affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e l'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010, richiamando nei bandi di gara l'obbligo all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale e specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.



Prefettura - Uffici territoriali del Governo di Taranto

Art. 11 - Flussi finanziari

Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture e per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, ma anche altri gravi reati (es. corruzione), la stazione appaltante è chiamata al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art.

3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" come modificato dal D.L. 187/2010, conv. in L. 217/2010. Essa, pertanto, è tenuta ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o concessionario di effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie, relative all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati, vale a dire le banche e Poste Italiane S.p.A.

La medesima stazione appaltante provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti di analoga clausola.

In entrambi i casi, in caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale, nonché alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

Art. 12 - Controlli per le esecuzioni affidate al massimo ribasso

Nel caso di appalti affidati con il criterio del prezzo più basso, le aggiudicazioni disposte a favore di offerte che superano la soglia di anomalia così come individuata ai sensi delle vigenti disposizioni del D.Lgs. 163/2006, saranno oggetto di specifica comunicazione alla Prefettura di Taranto che potrà interessare gli enti ed organismi di controllo per le necessarie verifiche.

Art. 13 - Pianificazione dei controlli sul rispetto degli obblighi delle imprese

Presso la Prefettura è costituito un tavolo operativo finalizzato a elaborare, anche in relazione all'emersione di elementi sintomatici di possibili situazioni di irregolarità, mirate pianificazioni aventi ad oggetto il coordinato esercizio, da parte degli organismi competenti, di puntuali verifiche sulle imprese operanti nei cantieri di opere pubbliche, aventi ad oggetto:

- Il regolare impiego della manodopera;
- Il rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- L'osservanza della normativa anti-infortunistica;
- Il regolare assolvimento degli obblighi contributivi;



Prefettura - Uffici territoriali del Governo di Taranto

- L'adempimento degli obblighi fiscali.

Al tavolo operativo partecipano i rappresentanti della Prefettura, e di tutti gli enti ed organismi legittimati allo svolgimento dei controlli previsti dal presente articolo.

Possono essere invitate al tavolo operativo le organizzazioni sindacali e datoriali del settore edile, la Cassa Edile ed il CPT.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 - Efficacia giuridica del Protocollo di legalità

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle *clausole* indicate nel presente protocollo, la stazione appaltante firmataria ne curerà l'inserimento nei bandi, prevedendone di conseguenza l'inclusione in tutti i contratti di appalto di lavori di importo pari o superiore a €250.000.

In particolare, la stazione appaltante riporterà nei contratti le clausole elencate in allegato al presente protocollo e che ne forma parte integrante, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Il presente protocollo ha la durata di 2 anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione.

Taranto, 21 dicembre 2011



Prefettura - Uffici territoriale del Governo di Taranto

Allegato

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 21.12.2011 presso la Prefettura di Taranto, tra l'altro consultabile al sito www.prefettura.it/taranto, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o dicantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale e di accordo con



Prefettura - Uffici territoriale del Governo di Taranto

altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, nonché la possibilità per la stazione appaltante di escludere l'impresa destinataria di informazioni atipiche. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto.



COMUNE DI MANDURIA

TARANTO

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

21/12/2023

Progressivo	Data	Oggetto
1675	21/12/2023	ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA, FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO RIGUARDANTE IL SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) DI CUI ALL'ART 107 R. R. 4/2007. DETERMINA A CONTRARRE. APPROVAZIONE ATTI DI GARA. IMPEGNO DI SPESA.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	1400	2023	44	1.000,00 12.04.1	DIVERSI SOGGETTI	SERVIZI EEROGATI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA (A.V.)
					CIG A03BE24F91	
2023	1400	2023	44	20.000,00 12.04.1	DIVERSI SOGGETTI	SERVIZI EEROGATI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA (A.V.)
					CIG A03BE24F91	
2023	1400	2023	42	17.703,28 12.04.1	DIVERSI SOGGETTI	PIANO SOCIALE DI ZONA - SERVIZI DI COMPETENZA (CAP/E 182/1)
					CIG A03BE24F91	
2023	1400	2023	42	507,58 12.04.1	DIVERSI SOGGETTI	PIANO SOCIALE DI ZONA - SERVIZI DI COMPETENZA (CAP/E 182/1)
					CIG A03BE24F91	
2023	1400	2023	42	35,00 12.04.1	ANAC - AUTORITA' NAZIONALE ANTI CORRUZIONE	PIANO SOCIALE DI ZONA - SERVIZI DI COMPETENZA (CAP/E 182/1)
					CIG A03BE24F91	

Progressivo	Data	Oggetto
1675	21/12/2023	ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA, FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO RIGUARDANTE IL SERVIZIO CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) DI CUI ALL'ART 107 R. R. 4/2007. DETERMINA A CONTRARRE. APPROVAZIONE ATTI DI GARA. IMPEGNO DI SPESA.

2023	1400	2023	42	600,00	DIVERSI SOGGETTI	PIANO SOCIALE DI ZONA - SERVIZI DI COMPETENZA (CAP/E 182/1)
				12.04.1		
					CIG A03BE24F91	

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

39.845,86